

RASSEGNA STAMPA

martedì • 24 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Frosinone

Scuola Pietrobono
Il Consiglio
vota all'unanimità

Pagina 3

Riccardo
Mastrangeli



Regione

Innovazione
e startup, fondi
per le imprese

Pagina 5



Frosinone

Appalto dei rifiuti
aggiudicato
a una ditta cassinate

Pagina 7

L'arma e la pista di Canterno

Delitto Bricca Al processo contro i Toson per l'omicidio di Thomas le intercettazioni sulla pistola: «È rimasta là dentro»
In Corte d'assise parla il papà Paolo: «Ho riconosciuto Mattia da come si è girato». I carabinieri scandagliano le intercettazioni

Le intercettazioni telefoniche e ambientali. E poi le confidenze fatte al padre Paolo.

Sempre più nel vivo il processo in Corte d'assise per l'omicidio di Thomas Bricca contro Roberto e Mattia Toson. Tra i testi anche il padre Paolo Bricca che ha parlato dei suoi sospetti sugli autori, su chi abbia fornito l'arma arrivando a sostenere di aver riconosciuto Mattia «da come si è girato sul T-max».

E poi il carabiniere che si è occupato delle intercettazioni. Anche di quelle in cui si parla dell'arma, da cui le ricerche sul lago di Canterno. Ricerche infruttuose. Sempre con le intercettazioni i carabinieri avevano recuperato un sacchetto con un telefono e una pistola giocattolo, abbandonato dai nonni di Mattia alle Fraschette. E ancora l'intercettazione tra Roberto e l'altro figlio in cui si parla della pistola: «È rimasta là dentro», parlando del lago. E poi l'egiziano dell'autolavaggio al quale Mattia chiama per primo dopo aver riacceso il telefono la sera stessa dell'omicidio. E gli fa segno con la mano di non parlare di ciò. Infine, il teste che sostiene che l'arma sia arrivata da Roma.

Pagina 23

Serie B Nonostante l'ultimo posto in classifica il tecnico non è in discussione



Il Frosinone conferma piena fiducia a Vivarini

A PAGINA 28

Il tecnico Vincenzo Vivarini è stato confermato da parte della dirigenza del Frosinone

All'interno

Cassino Crisi Stellantis Ruspandini: scelte sbagliate

Pagina 14

Anagni Sparisce un tratto di recinzione dell'ex discarica

Pagina 20

Veroli Nuovo autoveloX Colonnina subito coperta

Pagina 21

Alatri Ruba sigarette Arrestato quarantasettenne

Pagina 22

Broccostella Azienda raggirata da pirati informatici che tentano di dirottare sul loro conto seicentomila euro

Il bonifico c'è ma l'olio no: maxi truffa

I carabinieri sventano l'incasso della somma con la collaborazione della guardia civil spagnola e delle banche

Pagina 19



FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANZI
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



**VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE**

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Scuola Pietrobono, sì unanime

Lo scenario Il consiglio comunale vota per "salvare" la Media. Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio passa con 18 voti. Tra i favorevoli anche i tre esponenti della Lista Marzi. Fuori dall'aula il resto dell'opposizione e i cinque dell'appoggio esterno

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Nessun problema per la maggioranza di centrodestra nella seduta ordinaria del consiglio comunale. Settanta minuti per approvare tutte le tredici delibere all'ordine del giorno. Il tema più importante era quello del riconoscimento di un debito fuori bilancio per l'acquisizione sanante del terreno sul quale è costruita la scuola media Pietrobono. Il punto, illustrato dall'assessore ai lavori pubblici Angelo Retrosi, è passato all'unanimità dei presenti. Andrea Turriziani (Lista Marzi) ha detto: «Il presidente Draghi fece la differenza tra debito buono e debito cattivo. Ecco, il debito fuori bilancio per l'acquisizione sanante del terreno sul quale è stata costruita la scuola Pietrobono è ottimo. E infatti faccio i complimenti al sindaco Mastrangeli e all'assessore Retrosi». Sulla stessa lunghezza d'onda Marco Ferrara (Fratelli d'Italia), che ha ricostruito l'intera vicenda. Iniziata nel 1982. Giovambattista Martino ha sottolineato che «il gruppo FutuRa voterà in modo favorevole». Poi ha argomentato: «Il nostro obiettivo è tutelare gli studenti, i docenti, i genitori. Al tempo stesso però rileviamo l'approssimazione e la superficialità con la quale negli anni questa vicenda è stata affrontata dalla classe governativa». Angelo Pizzutelli ha notato «che il Pd non farà mancare il proprio sostegno a una delibera finalizzata a garantire una scuola». Significativa la frase di Anselmo Pizzutelli: «Il gruppo Mastrangeli vota sì». Quindi ha aggiunto: «Mi auguro che la pratica sia stata preparata in modo impeccabile sul piano giuridico per i successivi passaggi che ci saranno».

Via libera pure alla modifica dell'articolo 2 del regolamento comunale dei centri sociali. Si è passati poi al punto numero 7: adesione del Comune di Frosinone in qualità di soggetto istituzionale aderente alla "Fondazione Gazzetta amministrativa della Repubblica italiana". L'assessore Adriano Piacentini ha spiegato che l'argomento riguarda la formazione dei dipendenti. Angelo Pizzutelli, capogruppo del Pd, ha notato: «Nella delibera ho letto che si tratta di un'operazione a titolo oneroso e che l'associazione avrà un ufficio all'interno del Comune. Per il sottoscritto era prefe-



Nessun problema per la maggioranza: 70 minuti per l'approvazione dei 13 punti

ribile affidarsi alla Consip». Piacentini ha risposto: «Il costo dell'operazione è assolutamente contenuto e con un'associazione del genere ci sarà la possibilità di un'interlocuzione più facile, più rapida e più operativa». La delibera è passata con 20 sì e 5 astenuti.

Quindi l'esame delle sei delibere relative al riconoscimento di altrettanti debiti fuori bilancio. Per una somma totale di circa 80.000 euro. L'assessore Adriano Piacentini ha illustrato le pratiche, rilevando che in diversi casi si tratta di sentenze della Cassazione: «Piuttosto complicato ipotizzare come poteva evolversi la vicenda». Pasquale Cirillo, consigliere di Forza Italia, ha dichiarato: «Prima si è parlato di debito buono e debito cattivo. In casi come questi direi che siamo in presenza

di debiti pessimi. È mancata la programmazione. Serve una mappatura dei debiti fuori bilancio e soprattutto occorrono maggiori controlli». Domenico Marzi, capogruppo della civica che porta il suo nome, ha affermato: «Le considerazioni del consigliere Cirillo sono condivisibili. Ma certo non si può votare contro il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio. Occorre salvaguardare il Comune come istituzione. Però rinnovo il monito di rafforzare la struttura amministrativa per evitare altre situazioni di questo tipo». L'assessore Piacentini ha chiosato: «Tutte considerazioni giuste. Ricordo solo a me stesso che il ricorso in Cassazione è della passata consiliatura». Per il sindaco Mastrangeli «le considerazioni di Marzi sono condivisibili».

Il Consiglio ha approvato il riconoscimento dei debiti fuori bilancio con 18 sì, tra i quali quelli di Domenico Marzi, Carlo Gagliardi e Armando Papetti (Lista Marzi). Gli altri gruppi dell'opposizione fuori dall'aula. Così come erano assenti i 5 esponenti eletti nel centrodestra passati all'appoggio esterno: Maurizio Scaccia, Pasquale Cirillo (FI), Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (Lega). ●

Sopra, i banchi della maggioranza. In basso: i posti riservati alla giunta



Il segnale del circolo dei Dem a Pizzutelli

IL FATTO

■ Nei giorni scorsi Angelo Pizzutelli, capogruppo del Pd al Comune di Frosinone, è stato eletto nel consiglio della Lega delle Autonomie Locali Italiane. Si tratta di un'associazione di riferimento per le Amministrazioni locali. Il circolo del capoluogo dei Democrat esprime soddisfazione e «formula i migliori auguri» a Pizzutelli. Rilevando: «Sappiamo tutte e tutti che il consigliere Pizzutelli porterà anche in questa realtà la sua competenza, la sua esperienza e la passione che anima da sempre il suo attivismo nel circolo e nella nostra città».

È evidente che nel capoluogo il Pd sta da tempo guardando in prospettiva, vale a dire alle prossime elezioni comunali. Rilevante il tema della candidatura a sindaco. Non è un mistero che in diverse occasioni in passato Angelo Pizzutelli ha effettuato passi indietro per favorire l'unità del Pd. Per esempio nel 2017 e nel 2022. Ora bisognerà capire quali saranno le dinamiche la prossima volta. Tenendo presente che il centrosinistra ha inanellato tre sconfitte consecutive alle comunali di Frosinone. La domanda è: cosa succederebbe se ancora una volta il Pd dovesse chiedere un passo indietro a Pizzutelli? Difficile che stavolta lo effettuerebbe. Intanto però la presa di posizione del circolo frusinate del Pd ha un significato politico preciso. D'altronde il gruppo consiliare dei Dem chiede da tempo una maggiore centralità. ●

Innovazione, fattore Regione

Economia Ammodernamento e startup, 75 milioni di dotazione per quattro strumenti dedicati al capitale di rischio

Roberta Angelilli: «L'obiettivo è trasformare il Lazio in un forte attrattore di operatori specializzati. Diversi canali di scouting»

LA SITUAZIONE

■ Sostegno alla crescita e al consolidamento delle imprese e startup del territorio. È questa la strategia sul capitale di rischio, lanciata dalla Regione Lazio con un programma di interventi che sarà gestito da Lazio Innova, attraverso una dotazione complessiva di 75 milioni di euro. Ieri mattina a Roma la presentazione del progetto da parte della Regione.

Sono intervenuti Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio; Paolo Anselmo, presidente Italian Business Angel Network; Agostino Scornajenchi, amministratore delegato e direttore generale di CDP Venture Capital SGR; Andrea Ciampalini, direttore generale di Lazio Innova; Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova. Si legge in una nota: «La Regione Lazio, storicamente pioniera in questo tipo di strumenti, intende attuare nell'ambito della nuova programmazione comunitaria Pr Fesr 2021/2027 una nuova strategia territoriale, con l'obiettivo di creare le condizioni più favorevoli affinché il Lazio diventi un polo attrattivo per il "fare impresa" innovativo. La nuova strategia sarà attuata da Lazio Innova, società in house con una consolidata esperienza nel settore». Roberta Angelilli ha dichiarato: «Il nostro obiettivo è rafforzare l'offerta di capitali e servizi per il territorio, utilizzando al meglio le opportunità offerte dagli aiuti di Stato attraverso diversi



Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo sviluppo

strumenti integrati con diversi canali di scouting, per trasformare il Lazio in un forte attrattore di operatori specializzati e di imprese innovative in settori altamente tecnologici, prioritariamente in fase early stage».

I quattro strumenti di venture capital sono in parte una evoluzione intelligente dei precedenti e in parte del tutto nuovi: 1) LAZIO Venture 2 (LV2), un fondo con una dotazione prevista 44,6 milioni di euro (considerando anche 7 milioni di euro che verranno aggiunti nelle prossime settimane nell'ambito della modifica in corso del Pr Fesr 21-27) che investe in uno o più fondi di venture capital, da sele-

zionare attraverso un call pubblica, e ha l'obiettivo prioritario di creare almeno un fondo dedicato esclusivamente al Lazio oltre a poter replicare lo schema dei fondi paralleli introdotto in Italia con Lazio Venture nel 2017; 2) VENTURE TECH Lazio (VTL), un nuovo fondo che, con una dotazione di 12,04 milioni di euro, opera attraverso un innovativo schema contrattuale selezionando venture accelerator qualificati (quali acceleratori, incubatori, venture builder) che forniscono sia capitali che servizi per lo sviluppo delle startup; 3) TT VENTURE Lazio (TTVL), un nuovo fondo diretto con una dotazione di 3,31 milioni

Agostino Scornajenchi: necessario massimizzare la ricaduta degli investimenti

di euro, parte integrante del programma di pre-accelerazione in ambito tech transfer della Regione Lazio gestito da Lazio Innova (TT Lazio) che ha l'obiettivo di generare impresa innovativa dal mondo della ricerca; 4) INNOVA Venture 2 (IV2), un fondo diretto con una dotazione di 5,25 milioni di euro che si focalizzerà su investimenti diretti in startup/imprese, anche più resilienti o con modelli di business meno scalabili, insieme a co-investitori indipendenti.

Per i gestori di Venture Tech Lazio e quelli dei fondi dedicati al Lazio di Lazio Venture 2, sono inoltre previsti contributi per 2,3 milioni di euro per rafforzare le attività di scouting nella regione. Agostino Scornajenchi ha rilevato: «La Regione Lazio è stata tra le prime a sviluppare misure pionieristiche a favore dell'innovazione con forte ricaduta sul territorio con l'obiettivo di creare nuove imprese che sappiano cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie anche di frontiera. Come principale gestore di Venture Capital in Italia siamo a disposizione per condividere il modello di co-investimento già operativo con altre realtà locali, volto ad integrare le nostre competenze specialistiche con la profonda conoscenza del potenziale di ciascun territorio che solo gli enti locali possono avere, allo scopo di massimizzare la ricaduta degli investimenti a supporto dei programmi di accelerazione, delle iniziative di trasferimento tecnologico e delle nuove imprese in tutte le fasi del loro ciclo di vita».

«Inquinamento e viabilità, subito confronto in Consiglio»

L'intervento Campagiorni e Caparrelli (Polo Civico):
«Inoltre la Variante del Brt va definita una volta per tutte»

LA NOTA

■ «Più volte il Polo Civico ha manifestato la propria disponibilità ad un confronto serio e argomentato su importanti tematiche amministrative. Ma le risposte non sono arrivate». Così i consiglieri Claudio Caparrelli e Francesca Campagiorni.

Rilevano gli esponenti del Polo Civico: «Noi però insistiamo, ribadendo che la sede naturale del confronto dovrebbe essere il consiglio comunale. Al tempo stesso aggiungiamo che forse è arrivato il momento di ragionare sulla necessità di far cambiare passo al lavoro delle commissioni consiliari, che hanno un'importanza notevole».

Aggiungono Campagiorni e Caparrelli: «Detto tutto questo, nei prossimi mesi sarà inevitabile

le assumere decisioni su argomenti fondamentali. La variante sul percorso del Brt non è ancora conclusa, a distanza di quasi due mesi dalla seduta consiliare aperta. Stabilire con esattezza dove transiterà il Bus Rapid Transit non è un elemento di secondo piano visto che inciderà profondamente sulla vita quotidiana di diversi quartieri. Collegato a questo è il tema della viabilità, a partire dai sensi unici. Inoltre sarebbe interessante conoscere la tempistica precisa del cosiddetto "raddoppio" dell'a-

Sottolineano:
«È arrivato il momento di far cambiare passo al lavoro delle commissioni»

scensore inclinato. Con la riapertura delle scuole tutti abbiamo visto le enormi file di macchine che si formano in città, con evidenti conseguenze sul tasso di inquinamento e sulla concentrazione delle polveri sottili. A proposito: nei mesi scorsi fu proprio il sindaco Riccardo Mastrangeli a chiedere un contributo anche dalle opposizioni in consiglio comunale per quanto riguarda i provvedimenti anti-smog. Che fine ha fatto quell'appello? Non sarebbe il caso, una volta tanto, di inserire all'ordine del giorno dell'aula consiliare un dibattito su un pacchetto di misure da adottare per contenere e contrastare i livelli di inquinamento? Invece di limitarsi ai soliti provvedimenti che non risolvono il problema?».

Concludono i consiglieri del



Francesca Campagiorni e Claudio Caparrelli

Polo Civico: «Nell'ambito del Piano urbano della mobilità sostenibile sono previsti diversi parcheggi. Il sindaco Mastrangeli li ha elencati, con i relativi posti auto. A questo punto però sarebbe importante riprendere la tematica anche nell'ambito del contrasto all'inquinamento da polveri sottili. Perché, tornando al Brt, lo stesso sarà ope-

rativo nel 2026. Il che vuol dire che abbiamo davanti quasi due anni di trasporto pubblico locale ordinario. Ma questo non vuol dire che non possono essere prese decisioni importanti. Per esempio quella di un incentivo dei mezzi pubblici collegato alla possibilità di usufruire dei parcheggi». ●

Aggiudicata la gara dei rifiuti

Ambiente La “Super Eco s.r.l.” di Cassino ha vinto la concorrenza di altre nove imprese per il servizio nel capoluogo. Adesso la stazione appaltante della Provincia dovrà procedere ad altre verifiche prima del provvedimento definitivo

LA NOVITÀ

PIETRO PAGLIARELLA

■ Sarà la “Super Eco s.r.l.”, società con sede legale in piazza Labriola a Cassino e centro operativo a Pignataro Interamna, a gestire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel capoluogo. Nelle scorse ore, infatti, la stazione appaltante della Provincia, che ha gestito la procedura per conto del Comune di Frosinone, ha avanzato la proposta di aggiudicazione del nuovo appalto, nei confronti dell'azienda cassinate, che ha vinto la concorrenza dell'attuale gestore e di altri nove concorrenti. L'impresa attualmente si occupa della gestione dei rifiuti in 15 comuni, per una popolazione residente prossima a 150.000 unità abitative residenti, che nel periodo estivo arrivano ad oltre 300.000 unità. Tra i comuni serviti, ad esempio, figurano: Catania (lotto nord), Pico, Cervaro, Carinola, Caianello, Pescasseroli, Unione Cinque Città, Sant'Elia Fiumerapido, San Vittore del La-

zio, San Gennaro Vesuviano, Forio, Lacco Ameno. Nel lungo elenco delle attività da svolgere, tra le varie opzioni, sono previsti: servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, trasporto dei rifiuti, pulizia e igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi; spazzamento delle strade, sgombero della neve, rimozione di amianto, disinfezione e disinfezione di aree urbane o rurali, rimozione di graffiti, informazione ambientale, servizi ambientali, consulenza per questioni ambientali, controllo della qualità ambientale, pulizia e disinfezione, gestione dell'isola ecologica.

La gara europea, del valore di 39.524.901,57 euro, è stata a procedura aperta con criterio di aggiudicazione all'offerta economica-

**L'impresa è attiva
in altri quindici comuni
tra i quali figura
anche Catania
per il lotto nord**

mente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il servizio avrà durata di quattro anni.

Intanto, in attesa del completamento delle attività di verifica dei requisiti e dei documenti della società provvisoriamente aggiudicataria e dell'emissione del provvedimento definitivo di aggiudicazione, in questi giorni, a due anni di distanza dalla scadenza naturale del contratto, è arrivata l'ennesima proroga tecnica da parte del Comune per il servizio di raccolta dei rifiuti. L'estensione, in favore dell'attuale gestore De Vizia Transfer spa, è per un ulteriore mese, fino al 31 ottobre 2024, «fino all'aggiudicazione definitiva del servizio» e, dunque, in attesa che la gara venga definitivamente aggiudicata. La scadenza del vecchio bando era stata prorogata due volte (l'ultima al 14 marzo 2024) a seguito delle richieste di chiarimenti degli interessati, mentre sulla formulazione del bando pendevano due ricorsi al Tar, rinunciati o respinti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La “Super Eco srl” ha la sede legale a Cassino e il centro operativo a Pignataro Interamna



L'associazione a favore anche del bonus Natale

«Aumenti retributivi da detassare per i consumi»

Confesercenti indica la strada del rilancio

L'INTERVENTO

■ Il Bonus Natale, confermato dal viceministro Maurizio Leo in questi giorni, è una misura certamente positiva, che offre un aiuto immediato a chi è maggiormente in difficoltà e una piccola spinta alla spesa delle famiglie meno abbienti, anche se di lieve entità. Per promuovere una ripresa strutturale e duratura dei consumi, però, è necessario fare di più e andare oltre gli interventi 'spot'. Così Confesercenti.

Uno dei nodi da sciogliere per la ripartenza della domanda interna è senz'altro quello del peso della tassazione sui

redditi da lavoro dipendenti. Anche perché, dopo due anni di alta inflazione, il rischio di fiscal drag è sempre più concreto, soprattutto per i lavoratori che hanno ottenuto un aumento delle retribuzioni tale da passare ad un'aliquota IRPEF più pesante. Un drenaggio fiscale che rischia di ridurre fortemente l'impatto positivo degli aumenti retributivi sui consumi. In questo quadro, pensiamo che l'intervento più opportuno sia una detassazione generalizzata degli aumenti salariali. Una misura di politica economica con un impatto più ampio e duraturo rispetto a bonus una tantum che, se ben calibrata, potrebbe sostenere non solo la ripresa dei consumi, ma anche la qualità della vita dei lavoratori e la produttività del sistema economico. ●

I muratori ciociari in finale

Ediltrophy 2024 A Montalto di Castro la selezione regionale che ha visto sfidarsi i rappresentanti delle cinque province. Nella categoria Senior il primo posto è andato ad Antonello Margagnoni e Massimo Scuderi della Ve.Ma. Srl

LA GARA

■ Nel suggestivo scenario del Lungo Mare Harmine di Montalto di Castro, si è svolta la selezione regionale Lazio dell'Ediltrophy 2024, organizzata dall'Esev-Cpt di Viterbo. La competizione ha visto la partecipazione di dieci squadre, composte ciascuna da due muratori, che si sono sfidate nella realizzazione di una panchina-fioriera in muratura. Il manufatto, costruito con mattoni sabbati a "faccia a vista", è stato donato all'amministrazione comunale di Montalto di Castro come riconoscimento per l'ospitalità offerta.

Le squadre, suddivise nelle categorie Senior e Junior, hanno rappresentato le cinque province del Lazio, dimostrando grande abilità e precisione nella costruzione. Una qualificata giuria ha valutato i manufatti realizzati e, nella categoria Senior, il primo posto è stato assegnato alla coppia dell'Esev-Cpt di Frosinone, composta da Antonello Margagnoni e Massimo Scuderi, dipendenti della Ve.Ma. Srl. La loro eccellente prestazione ha superato quella della squadra di Viterbo, che si è piazzata al secondo posto.

Nella categoria Junior, anche la coppia di giovani muratori Andrea Grimaldi e Gabriele Bracciale, rispettivamente di diciotto e ventuno anni, ha ottenuto un buon piazzamento, dimostrand



do che il futuro dell'arte muraria è promettente. La soddisfazione per l'ottimo risultato raggiunto è stata espressa dalla Presidenza dell'Esev-Cpt, rappresentata dall'imprenditore edile Alfredo La Posta, e dal segretario generale della Fillea Cgil Frosinone-Latina Alessio Faustini. Entrambi hanno sottolineato l'importanza di promuovere il «lavorare bene ed in sicurezza», scopo principale dell'Ediltrophy, nato nel 2008.

**Tra i Junior
buon
piazzamento
per Andrea
Grimaldi
e Gabriele
Bracciale**



Sopra il presidente **Alfredo La Posta** e il vice presidente **Alessio Faustini**. A lato la foto di gruppo di gruppo con i vincitori

Grazie alla vittoria ottenuta nella selezione regionale, Antonello Margagnoni e Massimo Scuderi si sono qualificati per la finale nazionale che si terrà il 12 ottobre nel contesto del Saie di Bologna. I due muratori avranno l'opportunità di rappresentare la regione Lazio e di dimostrare le loro competenze e il loro impegno in una competizione di livello nazionale. ●

Attività enoturistiche e oleoturistiche: sì all'elenco

LA COMUNICAZIONE

■ Con Determinazione dirigenziale sono state istituite le sezioni “enoturismo” e “oleoturismo” dell’Elenco regionale dei soggetti abilitati all’esercizio delle attività multifunzionali ex legge regionale 14/2006 e contestualmente è stato approvato il format contenente il tracciato base della sezione “enoturismo” e della sezione “oleoturismo”.

Si ricorda che con determinazione dirigenziale del 17 luglio scorso è stata approvata la modulistica ad uso dei Suap comunali per l’iscrizione delle attività enoturistiche ed oleoturistiche contenute nello specifico elenco.

È possibile, pertanto, già effettuare la richiesta alla competente struttura per essere iscritti nell’Elenco regionale. ●

Alberata monumento arboreo: ok dal Pd

AMBIENTE

■ «La prospettiva di uno spazio urbano più funzionale e sostenibile, che guardi al contrasto dell'eccessivo consumo di suolo mediante politiche urbanistiche ispirate alla riconversione, al recupero dell'esistente e alla tutela del verde; non può che vederci plaudire e condividere in pieno l'articolata iniziativa intrapresa dal Circolo Legambiente di Frosinone: l'idea di richiamare l'attenzione e la partecipazione attiva della cittadinanza tramite una raccolta firme con l'obiettivo di rendere l'Alberata un monumento arboreo ai sensi della legge 10/2013 è quanto di più vicino alla nostra idea di città e di territorio».

È quanto scrive in una nota il circolo Pd di Frosinone che prosegue: «Ribadiamo la nostra totale condivisione dell'iniziativa, impegnandoci nel promuoverla alla città con le iscritte e gli iscritti del Pd di Frosinone, nonché a sollecitare i nostri rappresentanti istituzionali sia in sede comunale che regionale a vigilare e contribuire positivamente alla realizzazione di quanto esposto nell'appello, con l'auspicio che le solide argomentazioni in esso contenute possano essere suscettibili di partecipazione e condivisione da parte di tutta la comunità».●



Servizi sociali, utenza in crescita

Comune Francesca Calvani è intervenuta sullo stato del settore: in aumento le richieste di supporto economico. L'assessore ha ricordato il ruolo fondamentale svolto dall'Emporio solidale: «È una risorsa per tutta la città»

LA SITUAZIONE

LUCA PALLINI

■ Una situazione sempre più complessa. Con numeri in costante aumento. Sono moltissime le richieste di supporto economico che giungono agli uffici dei servizi sociali. Sul tema è intervenuta Francesca Calvani, assessore al ramo del Comune di Cassino.

La titolare dei servizi sociali ha sviluppato una riflessione complessiva sugli strumenti di supporto alle fasce indigenti della popolazione.

«Abbiamo osservato - dichiara Calvani - un aumento generalizzato delle richieste dei vari supporti economici che eroghiamo come assessore. Di fatti, sia per il pagamento delle utenze che per quanto concerne i pacchi alimentari, sono sempre di più le famiglie che necessitano di un aiuto. Questo è sintomo della crisi economico - sociale che sta vivendo il nostro territorio».

«Come assessore - prosegue - lavoriamo per fornire il maggiore sostegno possibile alle fasce più deboli della popolazione. Questa è una priorità per tutta l'amministrazione comunale. È chiaro che le risorse non sono mai sufficienti, soprattutto alla luce delle crescenti necessità d'intervento. Il mio impegno sarà quello di cercare di reperire sempre maggiori disponibilità per potenziare i servizi erogati».

L'assessore si è poi soffermata sulle misure attualmente in essere finalizzate al contrasto della povertà.

«Da alcuni giorni - afferma Calvani - è in corso l'assegnazione della carta "Dedicata a



L'assessore Francesca Calvani ha analizzato la situazione

te", una misura di sostegno ai nuclei familiari in stato di bisogno per l'acquisto di beni di prima necessità, di carburanti o, in alternativa, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. La Carta contiene un contributo di cinquecento euro e può essere ritirata presso gli sportelli di Poste Italiane. Per procedere al ritiro è necessario avere un codice identificativo, di cui i cittadini possono prendere possesso presso gli uffici dei servizi sociali del Comune. Per semplificare la procedura, come asses-

sorato stiamo provvedendo ad inviare a tutti i beneficiari una nota contenente il suddetto codice, in maniera tale che i cittadini possano recarsi diretti presso gli uffici postali per il ritiro. Per coloro che invece sono stati già beneficiari del contributo in passato - spiega Calvani - è previsto un nuovo accredito sempre della stessa cifra. In qualità di assessore ai servizi sociali, oltre ad invitare i cittadini a seguire le indicazioni sopra descritte, ci tengo in particolare a ringraziare - sottolinea - gli operatori del servizio sociale che stanno lavorando alacremente per permettere a tutti i beneficiari di poter accedere alla misura di sostegno».

Calvani ha poi riflettuto sull'importanza dell'Emporio solidale. Realtà che rappresenta ormai un punto fermo per l'assistenza alle persone indigenti.

«A breve - rivela Calvani - inizieremo la raccolta alimentare nei vari supermercati di Cassino. Saranno presenti dei carrelli con la cartellonistica del Comune, in maniera tale che il cittadino possa avere contezza dell'istituzione che andrà a gestire quanto volontariamente donato. L'Emporio - prosegue l'assessore - è una risorsa per tutta la città. Inaugurato nell'aprile del 2023, grazie alla messa a disposizione dei locali da parte della Banca popolare del cassinato, è gestito dalla cooperativa sociale Arca. Nella struttura operano anche ragazzi con disabilità. Le competenze che acquisiscono in questo contesto - sottolinea Calvani - potranno essere riutilizzate dagli stessi nel mondo del lavoro. Di fatto - conclude - questa realtà è anche un concreto esempio di una fattiva inclusione».

«
A breve
inizieremo
la raccolta
alimentare
nei vari
supermercati
di Cassino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emarginazione e povertà: le parrocchie in prima linea

IL RISVOLTO

■ Un'istituzione fondamentale nella lotta alla povertà. La Chiesa è da sempre in prima linea nell'assistenza agli ultimi.

Le parrocchie svolgono un ruolo fondamentale nell'assistenza sociale agli indigenti, anche e soprattutto in contesti territoriali come quello di Cassino. Grazie alla loro presenza capillare sul territorio, sono spesso il primo punto di riferimento per chi vive in condizioni di povertà o esclusione sociale. Attraverso la Caritas e altre organizzazioni parrocchiali, offrono supporto concreto: distribuzione di cibo, vestiti, e sostegno economico, ma anche e soprattutto ascolto. Grazie al lavoro di tanti volontari riescono a creare una rete solidale che riesce a rispondere alle emergenze del nostro tempo.

In tempi di crisi economica, il loro intervento è essenziale per sostenere le famiglie in difficoltà e promuovere la dignità umana, rafforzando il senso di comunità e solidarietà. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notte europea dei ricercatori, tutti i dettagli

Un'edizione inedita presentata ieri in sala Restagno

L'OCCASIONE

■ Un'edizione inedita. In cui la città martire svolgerà un ruolo da protagonista. Nel pomeriggio di ieri, nella cornice della sala Restagno del Comune di Cassino, è stata presentata la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori di Streets. Alla conferenza stampa hanno partecipato il sindaco di Cassino Enzo Salera, il prorettore alla terza missione Luigi Ferrigno, coor-

dinatore scientifico del progetto, l'assessore alla pubblica istruzione Maria Concetta Tamburrini e Gabriella Vacca, assessore alla cultura.

«Per la prima volta - ha dichiarato Salera - questa bellissima iniziativa si svolgerà nella città di Cassino, coinvolgendo i nostri luoghi della cultura. Ciò testimonia quanto sia importante la simbiosi esistente tra città e università»

L'assessore Vacca ha sottolineato l'importanza del progetto «Questi eventi - ha rilevato - metteranno in relazione i luoghi della cultura della nostra città. Il corso della Repubblica, il teatro, il Palazzo della cultura,



La conferenza di presentazione dell'evento che si è svolta ieri pomeriggio in sala Restagno

saranno al centro del programma. Sarà un'occasione di scoperta e di ricerca che parte dal basso. Quest'ultima è fondamentale in ogni ambito artistico, culturale o scientifico. Da subito - sottolinea - abbiamo dato la massima disponibilità per portare avanti questo messaggio di diffusione e valorizzazione della cultura».

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore alla pubblica istruzione, Maria Concetta Tamburrini «La scuola - ha dichiarato Tamburrini - deve aprire un orizzonte in cui le conoscenze diventino un orizzonte concreto per realizzare le proprie capacità. Come assessore - ha concluso - non posso che ringraziarvi per questa proposta, che è in realtà una grande sfida per tutti». ●

L'incontro

Premio Nobel in sala Restagno

● Atteso per oggi il genetista americano Professor Gregg L. Semenza, premio Nobel per la medicina. Sarà ospite del Comune per un forum organizzato e promosso

dall'Irccs San Raffaele, San Raffaele Cassino, Università San Raffaele Roma e Assessorato alla Cultura del Comune. La lectio magistralis a partire dalle 10.20 presso la sala Restagno

La città piange Marco De Angelis

Il dolore Stimato professionista e fortemente impegnato nel sociale, è morto ieri mattina all'età di 55 anni. Ha lasciato il segno in vari ambiti, commossi i ricordi di cittadini e colleghi. Enorme la vicinanza alla famiglia

L'ADDIO

— Elegante, cordiale e sempre sorridente. Con una vena di accoglienza e di comprensione fuori dal comune unita a sagacia e prontezza. Era così l'avvocato Marco De Angelis che si è spento ieri mattina all'età di 55 anni, stimato professionista, fortemente impegnato nel sociale, in quella "sua" Cassino a cui tanto ha dato e a cui, ora, ha lasciato un vuoto enorme da colmare.

Difficile anche da quantificare il suo impegno nei vari ambiti. Insieme alla moglie Anna Paola ha contribuito, ad esempio, alla formazione di centinaia di coppie con i corsi pre-matrimoniali nella parrocchia di Sant'Antonio di Padova, a loro dedicavano anche un incontro mensile sulla parola di Dio. Un temperamento deciso nel difendere i valori morali della chiesa ma, nello stesso tempo, una carica di accoglienza rivolta al prossimo, anche il più "lontano", che faceva la differenza. Instancabile in ogni sua attività come nell'impegno che ha dedicato al Centro di aiuto alla vita e all'interno del movimento italiano per la vita.

Ma non solo, faceva parte da trent'anni anche del coro Giovanni Paolo II che anima la messa di mezzogiorno nella stessa parrocchia di piazza Diamare, in un contesto di donazione e di crescita comunitaria continua.

Apprezzato per le sue qualità nel palazzo di Giustizia dove esercitava quotidianamente la professione. «Un avvocato corretto, limpido, che svolgeva egregiamente il suo lavoro. Non amava apparire, faceva il suo con discrezione. Era molto impegnato nel sociale e questo gli dava grande pregio», il ricordo del presidente del Coa Giuseppe Di Mascio.

Il compianto avvocato Marco De Angelis morto ieri all'età di 55 anni



«Alla parola "perbene", nel suo significato più autentico, corrisponde il tuo volto»

A fargli eco l'avvocato Grazia Maria Sacco, segretaria del Consiglio dell'ordine: «Alla parola "perbene", nel suo significato più profondo e autentico, corrisponde il tuo volto, caro Marco. Abbiamo condiviso un percorso di studi insieme. Sei stato acume, preparazione colta e appassionata, senso critico e spirito di osservazione. Ma soprattutto sei stato gentilezza. Di quella così rara oggi. Condensata già nel saluto che concedevi a tutti con il tuo largo sorriso. Una vita sociale spesa per gli altri e per i tuoi valori. E non per mera apparenza. Ma piuttosto per una radicata convinzione: pulita e forte. Ci mancherai».

Tanti i colleghi, così come i cittadini, che per tutta la giornata di ieri lo hanno ricordato con parole cariche di affetto.

Profonda commozione anche sulla pagina facebook della Banca Popolare del Cassinate. «Un grande professionista, un uomo colto, buono, intelligente, brillante, un marito e un padre esemplare, impegnato nel volontariato, nella pastorale familiare e nella difesa della vita, dal concepimento fino alla sua naturale conclusione. L'estate scorsa, ancora una volta, era salito sul palco di Atina Jazz e, con entusiasmo e semplicità, aveva ricoperto in maniera impeccabile il ruolo di presentatore. Lo voglia-

mo ricordare su quel palco, che lo vedeva impegnato per il suo territorio, insieme alla sua famiglia, in un momento di festa e di musica. Tutti noi della BpC ci uniamo con grande affetto e partecipazione al dolore della sua famiglia e ci stringiamo al cognato e nostro presidente, Vincenzo Formisano, alla moglie Anna Paola, alle figlie Federica e Anna Chiara e a tutti i familiari. Insieme alla moglie Anna Paola, Marco ha dato testimonianza fino all'ultimo di una grande, autentica, incrollabile fede».

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa concattedrale. ●

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15.30 nella chiesa concattedrale

«Scelte strategiche sbagliate»

In aula Le “origini” della crisi Stellantis nell’intervento del deputato e vice capogruppo di FdI alla Camera Massimo Ruspandini «La nostra nazione, seconda manifattura in Europa, è divenuta fanalino di coda nella produzione di auto». Ecco le motivazioni

LO SCENARIO

■ Una crisi che morde e una “storia” che fotografa scelte strategiche sbagliate e politiche industriali inadeguate. L’automotive in declino paga il caro prezzo di un passato, anche recente, che non ha sempre avuto attori all’altezza dei propri compiti.

«L’Italia è passata da 2 milioni di autovetture prodotte nel 1990 a circa 500.000 nel 2022.

La nostra Nazione, seconda manifattura in Europa, è divenuta fanalino di coda nella produzione di auto, perdendo oltre il 20% degli occupati negli ultimi due decenni.

Se la storia attuale di Stellantis è soprattutto una storia di scelte strategiche sbagliate da parte dei vertici di questa grande multinazionale, allo stesso tempo la politica non si può sottrarre dalle proprie responsabilità» ha riferito ieri il deputato e vice capogruppo di Fratelli d’Italia alla Camera Massimo Ruspandini, intervenendo in aula sulla mozione Stellantis.

«Negli anni, i Governi che si sono susseguiti hanno evidenziato profondi limiti nella mancanza di una strategia industriale chiara, volta a realizzare una politica industriale forte per il settore automobilistico: non può infatti essere sottaciuto che diversi esecutivi non abbiano fatto abbastanza per garantire un ruolo di primo piano all’Italia all’interno di Stellantis, lasciando che il peso decisionale si spostasse verso la Francia».

Profondi limiti, che possono essere individuati, per Ruspandini, nella mancanza di una strategia industriale chiara, volta a realizzare una politica



In alto
il deputato
**Massimo
Ruspandini**
Al lato
lo stabilimento
Stellantis
di Cassino

forte per il settore automobilistico; nella scarsa attenzione all’innovazione tecnologica, nel senso di non aver investito abbastanza nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie avanzate come l’elettrificazione e i veicoli autonomi; nella mancanza di tutela degli interessi italiani nella fusione Fca-Psa; nel sostegno insufficiente alla transizione ecologica; in politiche fiscali e incentivi inadeguati dal momento che la mancanza di agevolazioni fiscali per la produzione di veicoli elettrici o per lo sviluppo di nuovi stabilimenti

ha scoraggiato investimenti significativi nel Paese.

La filiera italiana si è così trovata negli ultimi anni stretta in una morsa: «da un lato, il ridi-

mensionamento delle attività di Stellantis in Italia; dall’altro, la caduta della produzione in Europa.

La combinazione di questi

due elementi ha generato una crisi profonda che ha evidenziato molti elementi di criticità».

Una cornice fondamentale, quella proposta dal vice capogruppo di Fratelli d’Italia alla Camera, per meglio comprendere l’importanza dei contenuti della mozione Stellantis ieri in discussione.

Una cornice che ricostruisce ruoli e responsabilità in una crisi che non conosce ancora la parola “futuro” ma parte da lontano. ●

«Va pensato un altro modello di crescita»

Economia Infrastrutture, parla Sacco Stellantis, le mosse della Provincia

LE POSIZIONI

■ Mentre i sindacati nazionali annunceranno oggi le modalità della mobilitazione generale a tutela degli operai Stellantis, domani la consulta del Casinate incontrerà le sigle e i rappresentanti degli industriali per comporre il “quadro” da sottoporre al ministro Urso.

Intanto il sindaco di Roccasecca, Giuseppe Sacco incalza: «Va difeso il settore, ma al contempo va pensato un diverso modello di crescita». Difesa del settore e tutela del territorio che può passare anche per una

mobilitazione dell'area ma, al contempo, c'è anche la necessità di tenere nella medesima considerazione un percorso di crescita alternativo, che sappia svincolarsi dalla sola industria.

«Combattiamo per difendere lo stabilimento di Piedimonte, nel contempo però va ripensato il modello di sviluppo del territorio. Roccasecca da tempo sta cercando di indirizzare l'economia locale verso la valorizzazione del turismo e della cultura. Il modello operativo è quello della candidatura a Capitale italiana della Cultura. Un modello di rete che ha visto



La commissione provinciale ieri sul caso Stellantis

insieme trenta amministrazioni comunali, la Provincia di Frosinone, l'Università di Cassino. C'è stata un'eco nazionale che i suoi frutti li ha prodotti. Sono nate diverse attività ricettive, l'indotto del flusso turistico è in crescita».

Ma c'è un altro tassello che manca. «Per rendere attrattivo il territorio - argomenta Sacco - occorre modernizzare le infrastrutture. La nostra terra è fer-

ma da troppo tempo mentre il mondo viaggia veloce».

«Cosa occorre fare a mio avviso? - conclude Sacco - Bisogna garantire infrastrutture moderne. E sarebbe opportuno riportare sul tavolo di discussione il tema dell'area vasta del Casinate, perché solo insieme possiamo avere più forza di contrattazione, anche a livello di finanziamenti europei diretti».

Un consiglio straordinario e una strategia condivisa tra i 91 Comuni

Il tema Stellantis è affrontato anche nella seduta della Commissione Consiliare provinciale che ha stabilito che sarà il presidente del Consiglio Provinciale, Gianluca Quadri, ad interfacciarsi direttamente con la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, con la quale ha già avviato un dialogo, successivamente all'incontro della stessa con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

Una volta completato il confronto tra la Regione e il Ministero, si procederà alla convocazione di un Consiglio Provinciale Straordinario, con la partecipazione di tutti i sindaci dei 91 Comuni della provincia per definire una strategia concreta e condivisa. ●

Schede segnate, richieste in aula

Giudiziaria Una breve requisitoria del pubblico ministero, poi le istanze: quella di assoluzione piena per Ettore Urbano. Stessa scelta per i rappresentanti di lista per due capi di imputazione su tre. Per il terzo, falsità ideologica, chiesti 4 mesi

PIEDIMONTE

CARMELA DI DOMENICO

■ Processo sui presunti brogli elettorali a Piedimonte, il pm chiede l'assoluzione con formula piena per Ettore Urbano, candidato a sindaco per la tornata amministrativa del 2017, esponente del Pd, ex assessore provinciale, primario per molti anni ed ex dirigente del pronto soccorso dell'ospedale di Cassino e Sora nonché ex presidente Ater. Assoluzione chiesta dalla dottoressa Fresch per due capi di imputazione su tre anche per gli altri due rappresentanti di lista finiti nell'inchiesta: Antonio Cancanelli e Rocco Salvatore. Nei confronti di questi ultimi, però, è stata avanzata una richiesta di pena pari a quattro mesi di reclusione per falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico: secondo la ricostruzione della pubblica accusa, i due rappresentanti di lista avrebbero «attestato falsamente - nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dagli stessi sottoscritte e allegate al ricorso elettorale presentato da Urbano al Tar - di aver visto durante le operazioni di spoglio almeno 80 schede riportanti figure geometriche con preferenze espresse in favore della lista "Piedimonte Ora", circostanza non veritiera considerando che tali disegni geometrici venivano apposti in un momento suc-



cessivo allo spoglio».

L'inchiesta

L'inchiesta, lo ricordiamo, venne aperta sulla campagna elettorale del 2017, quella in cui Ettore Urbano sfidò l'attuale sindaco Giocchino Ferdinandi. Nell'indagine affidata alla poli-

**Le indagini
vennero aperte
sulla campagna
elettorale del 2017
dopo un ricorso al Tar**



L'inchiesta della polizia riguardò le elezioni del 2017. Richiesta di assoluzione per Ettore Urbano

consiglio comunale di Piedimonte. Fulcro di ogni attività di approfondimento degli inquirenti, il ricorso elettorale presso il Tar e le 59 schede a favore della lista "Piedimonte Ora" che, in base a quanto denunciato, presentavano un disegno geometrico all'interno del simbolo.

La giornata

Il pm Fresch ha sottolineato come «i dati oggettivi non riescono a dimostrare la prova di reato in relazione ai capi a e c» afferma in aula prima di chiedere l'assoluzione per Urbano. Per i due rappresentanti di lista prosegue: «Dopo le elezioni si fa riferimento alle schede annullate, nessuno parla dei segni geometrici di cui ne apprendono l'esistenza facendo colazione o dai giornali: paese che non li abbiano proprio visti. Ecco l'accusa del falso». Per loro chiede 4 mesi, mentre per Luigi Spriodiglozzi - venuto a mancare - il non doversi procedere per la morte del reo. Dopo la requisitoria del pm, spazio alle difese delle parti civili: il primo a prendere la parola è stato l'avvocato Cerrito, poi Clemente, Sgambato Troiano e Di Mascio. Quindi il rinvio per ascoltare le difese degli imputati (gli avvocati De Vivo, Iannettone, Di Bona e Improta) e - salvo impedimenti - la sentenza, attesa per il prossimo 23 ottobre. ●

zia furono coinvolti a vario titolo proprio l'ex candidato a sindaco Urbano e due rappresentanti di lista, Antonio Cancanelli e Rocco Salvatore per la vicenda legata all'alterazione di alcune schede elettorali provenienti dalla tornata delle amministrative per il rinnovo del

315194 2024-09-24 07:46:27.754
Le verifiche effettuate dal tecnico hanno permesso di controllare il rispetto delle prescrizioni del disciplinare di produzione – la tecnica di coltivazione, la distanza dagli altri campi coltivati e le caratteristiche più evidenti a occhio nudo del prodotto come spessore della cuticola, la forma e la pigmentazione



Certificazioni dop, nuovi controlli

Il punto Le verifiche stanno ottenendo grandi risultati con un incremento delle aziende che accedono al marchio. Quest'anno a garantire l'eccellenza sono state due importanti realtà. Il prossimo si arriverà a ben otto attività

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Continuano i controlli per la certificazione del peperone dop di Pontecorvo, verifiche che stanno ottenendo grandi risultati con un incremento delle aziende che accedono alla certificazione. Il marchio dop passa da due aziende a otto. Sabato scorso c'è stato un nuovo sopralluogo da parte di un'agronoma della società "Parco3Apt" che ha visitato cinque aziende. Realtà imprenditoriali che hanno voluto accedere alla certificazione al fine di ottenere il marchio di denominazione di origine protetta. Il risultato di queste verifiche è stato eccellente con i campi che sono stati trovati in ottimo stato.

Nello specifico le verifiche effettuate dal tecnico hanno permesso di controllare il rispetto delle prescrizioni del disciplinare di produzione – la tecnica di coltivazione, la distanza dagli altri campi coltivati e le caratteristiche più evidenti a occhio nudo del prodotto, come spessore della cuticola, la forma, la pigmentazione che conferisce il colore e la fragranza della polpa. Le cinque aziende verificate sabato sono iscritte all'Associazione dei pro-

Alcuni momenti delle recenti verifiche eseguite per la certificazione del peperone dop di Pontecorvo



duttori del peperone dop. I recenti controlli si uniscono a quelli effettuati un mese fa che si concentrarono in particolare sulle aziende di Antonio Pelle e Claudia Natoni, realtà imprenditoriali che hanno continuato a certificare il prodotto anche nelle passate annualità permettendo la sopravvivenza del marchio Dop. «Abbiamo iniziato questo nuovo percorso pochi mesi

fa, scommettendo sul rilancio della Dop – ha affermato il presidente dell'Associazione dei produttori del peperone dop Valerio Fresilli. La nostra è una strada in salita anche perché le spese di certificazione, prima sostenute dalla Camera di commercio, sono oggi a carico delle aziende. Ma abbiamo già ottenuto due grandi risultati: il pieno successo della festa del peperone

ne, organizzata con il Comune e l'Associazione Fiera Agricola e la buona produzione di semi. Quest'anno a garantire i quantitativi di Dop sono state le aziende agricole Pelle e Natoni. L'estate prossima la produzione sarà più consistente, visto che già adesso, a procedure di certificazione ancora in corso, le aziende che coltivano dop sono passate da due a otto».

Un dato importante che segna anche la rinascita del Peperone dop di Pontecorvo con un maggior quantitativo prodotto e certificato dagli enti accreditati. Un risultato che si inserisce in quel solco voluto dall'amministrazione comunale per il rilancio del comparto agricolo: «Il sindaco e l'amministrazione sostengono con convinzione il percorso avviato dai produttori della dop e dal Consorzio di Tutela, realtà destinate a unire le forze e fare sempre più gioco di squadra. Non è più tempo di proclami e così dopo la Fiera, che in due anni è diventata un evento di richiamo regionale, abbiamo lavorato per rilanciare il prodotto più rappresentativo, il peperone Dop. I primi risultati sono inequivocabili, questa è la strada da percorrere con tenacia e determinazione. Indietro non si torna».

Un risultato che si inserisce nel solco voluto dalla squadra di Rotondo

I giovani della Federlazio visitano la “Ipol Srl”

L'incontro Il gruppo accolto da Vincenzo e Nino Polito
È stata l'occasione per conoscere un'impresa nata nel 1945

ALVITO

Il Gruppo giovani imprenditori di Federlazio, guidato dal presidente Francesco Buscaini, ha fatto tappa ad Alvito.

Hanno visitato l'azienda “Ipol Srl” di Vincenzo Polito, membro dello stesso gruppo di giovani imprenditori della Federlazio di Frosinone, accompagnati da Nino Polito e Massimiliano Iannucci, rispettivamente presidente e direttore della sede Federlazio di Frosinone, e dal direttore generale Luciano Mocci.

L'incontro si è svolto in un clima di grande cordialità e ha dato ai giovani imprenditori l'opportunità di conoscere un'impresa nata nel lontano 1945, che in poco tempo è divenuta partner dei più importanti laboratori artigiani dell'epoca. Oggi è una realtà significativa, non soltanto nel mercato



Due immagini della visita che il Gruppo dei giovani imprenditori di Federlazio ha fatto alla Ipol Srl di Alvito

nazionale, ma anche internazionale. La storia della Ipol si può riassumere attraverso il proprio claim “Antica passione, radici profonde”.

«Questa tappa - spiega l'associazione imprenditoriale in una nota - ha rappresentato un'importante occasione per

sottolineare che il Gruppo giovani imprenditori di Federlazio, oltre allo sviluppo di rapporti con gli enti pubblici e con il tessuto economico-sociale, ha come obiettivo anche quello di favorire la crescita dei giovani imprenditori. Iniziative di questo tipo, infatti, consento-



«Iniziative di questo tipo consentono ai partecipanti di confrontarsi sulle sfide future»

no ai partecipanti di conoscersi meglio, confrontarsi su sfide comuni e discutere delle problematiche quotidiane legate alla gestione aziendale. Un approccio che punta a facilitare le relazioni e a creare opportunità di collaborazione».●

«Per adesso sono diciotto, ma altre verranno attivate nel parco Santa Chiara dove oggi sono in corso i lavori».

Il comandante della polizia locale, Dino Padovani, fornisce i dati sulle telecamere di sorveglianza attualmente operative, escludendo dal calcolo quelle obsolete, rotte o divelte che si trovano nella parte alta del palazzo della cultura, in piazza Mayer Ross. La zona è separata dal quartiere di Pianello da una cancellata che i ragazzi chiamano "la gabbia", dove succede un po' di tutto. E per non essere filmati i frequentatori di quel posto appartato della città, da cui parte la scalinata riqualificata solo pochi anni fa che conduce alla

Il punto Il comandante della polizia locale Padovani fornisce i dati. Altri apparecchi in arrivo al parco Santa Chiara

Videosorveglianza, diciotto telecamere attive

chiesetta di Sant'Antonio, hanno preso a sassate le telecamere posizionate nella zona.

Attualmente l'impianto di videosorveglianza in dotazione all'amministrazione Di Stefano, di cui il comandante Padovani ha la diretta responsabilità, è composto da 18 telecamere installate nell'ultimo anno, tutte perfettamente funzionanti. Le altre, quelle vecchie o inservibili, praticamente è come se non esistessero. Tra queste ultime anche le telecamere di piazza Mayer Ross e quelle di piazza Annunziata, solo per fare qualche esempio, luoghi spesso tea-



Il comandante **Dino Padovani**

tro di microcriminalità, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, abuso di alcol e schiamazzi notturni.

Le telecamere attive, il cui elenco è pubblicato sul sito internet del Comune di Sora, si differenziano in apparecchi con lettura di targhe e telecamere di contesto. Sono localizzate in luoghi strategici della città come ponte di Napoli, due su piazza Indipendenza, altre su corso Volsci e due in piazza Santa Restituta. Attraverso questi occhi elettronici, se dovessero essere rilevate "immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di

eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio - si legge nel regolamento comunale che disciplina la videosorveglianza - il responsabile del sistema provvede a darne immediata comunicazione agli organi competenti e in tali casi è consentita l'estrazione delle registrazioni dal sistema e la memorizzazione delle stesse su supporti informatici, il cui contenuto deve essere protetto da password, per la trasmissione agli organi di polizia e l'autorità giudiziaria".●

La madre badessa **Cristina Pirro** in una foto scattata il giorno del suo ottantesimo compleanno



Addio alla badessa madre Cristina Pirro

Il cordoglio di Sgarbi

Oggi il funerale nella chiesa di S. Andrea celebrato dal vescovo

ARPINO

— Si terrà oggi, alle 16.30, il funerale di madre Cristina Pirro, la badessa emerita del monastero dedicato a Sant'Andrea. La celebrazione eucaristica sarà presieduta dal vescovo Gerardo Antonazzo.

La badessa si è spenta ieri mattina, all'età di ottantuno anni, amorevolmente assistita dalle sue consorelle. A curare il servizio funebre sarà la ditta Musi.

«Arpino aveva ed avrà in madre Cristina un simbolo di spiritualità conquistata con la scelta, con l'illuminazione lontana e perenne di venire nel nostro monastero di Sant'An-

drea - ha detto il sindaco Vittorio Sgarbi - Da Bari, madre Cristina arriva ad Arpino 55 anni fa, nel giorno in cui la Madonna di Loreto viene celebrata come patrona, e sceglie il monastero benedettino di clausura non per ritirarsi dal mondo ma per vederlo dalla giusta distanza. Raramente ho incontrato una persona la cui anima consentisse di capire il mondo con maggiore chiarezza. Le sono riconoscente per l'attenzione, i consigli e i suggerimenti rassicuranti e sempre consapevoli. Tutta la città le deve l'impegno di carità e di amore condiviso e razionale. Madre Cristina era nel mondo, pur dalla clausura. Non se n'è andata. Le sue parole di limpida intelligenza restano dentro di noi e continuano a darci luce, in un cammino difficile. Il suo continua nella grazia di Dio». ● **E. C. P.**

Il ministro Lener con una delegazione in città per il G7

Baccarini lo ha accolto e accompagnato nel sopralluogo

FIUGGI

■ La città termale si prepara al grande appuntamento di fine novembre del G7 Esteri, quando i ministri degli esteri dei sette Paesi più industrializzati del mondo arriveranno a Fiuggi per confrontarsi su una strategia comune per affrontare le gravi crisi che segnano l'attualità.

Proprio in vista di quell'importante evento, ieri il capo delegazione della presidenza italiana del G7, il ministro plenipotenziario Nicola Lener, è giunto in città insieme allo staff dell'ufficio di gabinetto del ministro Antonio Tajani per un primo sopralluogo. Qui ha incontrato il sindaco Alioska Baccarini che gli ha fatto da "cicerone".

«Ho avuto il piacere e l'onore di accompagnare il ministro Nicola Lener nel sopralluogo a Fiuggi città - ha detto Baccarini - Insieme all'ufficio di gabinetto dell'onorevole Tajani, al questore di Frosinone dottor Pietro Morelli, all'Arma dei carabinieri, al commissario della polizia dottor Sergio Vassalli, la delegazione ministeriale ha visitato il nuovo palazzo dei congressi e la fonte Bonifacio VIII a Fiuggi fonte. Successivamente sono stati accolti in Comune».

Il sindaco e il consigliere Gianluca Ludovici hanno accompagnato il ministro Lener e i

suoi collaboratori a visitare il teatro comunale. Attraverso la bellissima scalinata posteriore, recentemente ristrutturata e sede di importanti manifestazioni estive, gli ospiti hanno fatto il loro ingresso nel maestoso ex Grand hotel, oggi sede dell'istituto alberghiero.

«Il ministro Lener e la delegazione presente - ha riferito il sindaco Baccarini - sono rimasti affascinati dalle strutture rinnovate in possesso del nostro centro storico, dove, anche si svolgeranno eventi del G7. A colpire maggiormente il ministro e tutta la delegazione sono stati il teatro comunale, la nostra bomboniera in stile liberty, la scalinata posteriore al teatro, un angolo suggestivo e di rara bellezza, e il Grand hotel con il suo fascino d'epoca. Siamo felici - ha concluso il sindaco - che i nostri "gioielli" siano stati molto apprezzati dagli organizzatori del vertice mondiale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro **Lener** accolto dal sindaco

Autovelox, colonnina coperta

La vicenda Sabato sulla superstrada a Castelmassimo sono stati posizionati la cartellonistica e il box per il dispositivo. In attesa dell'eventuale attivazione la struttura ieri pomeriggio è stata occultata dal personale dell'Anas

VEROLI

NICOLETTA FINI

■ Sabato pomeriggio sono comparsi una colonnina per la postazione dell'autovelox e la cartellonistica per indicarne la presenza e la velocità massima consentita a 70 km/h sulla superstrada Sora-Ferentino, all'altezza di Castelmassimo, nel comune di Veroli. Ieri pomeriggio gli operai dell'Anas sono tornati sul posto. Ma questa volta per coprire sia la segnaletica, sia la colonnina.

Da quando è apparso il box in direzione Sora, i social e gruppi whatsapp sono stati presi d'assalto da post, immagini, video, commenti riguardo la postazione di un terzo autovelox sulla superstrada Sora-Ferentino, tra l'altro il secondo nel territorio di Veroli. Molti avevano già dato per scontato che fosse già attivo.

Il Comune non era tra l'altro a conoscenza dell'eventuale nuovo impianto non essendo proprietario dell'arteria.

In attesa, dunque, della eventuale attivazione dell'autovelox, comunque non ancora installato, la colonnina è stata occultata ieri pomeriggio dal personale dell'Anas.

L'Anas già tempo aveva abbassato il limite di velocità a 70 km orari in quel preciso tratto di strada, dove quando si registrano giornate di forte pioggia si forma anche il fenomeno dell'aquaplaning.

La colonnina, ora coperta, è stata posizionata giorni fa nel



La colonnina dell'autovelox posizionata sabato scorso in superstrada a Veroli e coperta ieri pomeriggio dagli operai

tratto in direzione Sora, a Castelmassimo, scenario di diversi incidenti stradali avvenuti nel tempo, di cui anche mortali.

Pochi giorni fa una macchina, guidata da un uomo, è uscita fuoristrada ribaltandosi nel terreno a ridosso della carreggiata, poco distante dal distributore di carburante. Il conducente della macchina, fortunatamente, non ha riportato gravi conseguenze, anche se ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici in ospedale.

Intanto la velocità massima consentita su quel tratto resta comunque a 70 km/h. ●

**Erano
in tanti
a domandarsi
se fosse
o meno
entrato
in funzione**

Recupero di terre rare L'opposizione non ci sta

L'intervento La minoranza chiede garanzie all'amministrazione
«Sindaco e assessore preposto illustrino l'impianto in Consiglio»

CECCANO

ARNALDO BONANNI

■ I consiglieri comunali di minoranza Emiliano Di Pofi, Emanuela Piroli, Mariangela De Santis e Andrea Querqui tornano all'attacco dell'Amministrazione Caligiore.

Questa volta, nel mirino dell'opposizione è finito il progetto di un impianto per il recupero di "terre rare" da vecchi motori elettrici e hard disk, presentato da un'azienda specializzata nel settore, che ha uno dei suoi stabilimenti proprio sul territorio ceccanese. Sull'argomento, o quattro consiglieri hanno già presentato al sindaco un'interrogazione urgente a risposta scritta. «Lo scorso 18 settembre spiega la minoranza in una nota siamo venuti a conoscenza, soltanto tramite una testata giornalistica locale, e non come vorreb-

be la prassi istituzionale, del progetto con cui si prevede il trattamento di 30.000 tonnellate di hard disk e motori elettrici a fine vita, per il recupero delle cosiddette "Terre rare" dai magneti, da parte di uno stabilimento ubicato nel territorio di Ceccano. Consapevoli dell'opportunità che questo progetto può rappresentare per il nostro territorio, abbiamo chiesto al sindaco e all'assessore competente di illustrare la progettazione all'intero Consiglio comunale». Da qui, una precisa richiesta della minoranza: «In considerazione dell'obiettivo primario di tutelare la

salute dei nostri concittadini, chiediamo di essere informati in Consiglio comunale sull'esistenza di una relazione tecnica, commissionata dall'ente stesso, in cui siano scongiurati potenziali rischi per la salute e per l'ambiente, derivanti dalla lavorazione di tali materiali. E a quale titolo risultano riconosciuti 15.000 euro proposti dall'azienda a favore del Comune, come abbiamo appreso sempre dalla stampa». Di Pofi, Piroli, De Santis e Querqui concludono chiedendo agli amministratori se «in considerazione dell'aumento costante della Tari, c'è la possibilità di destinare la somma eventualmente riconosciuta al Comune da parte dell'azienda per l'abbattimento della tariffa dei rifiuti a carico dei nostri concittadini, che da tempo stanno contribuendo all'aumento delle percentuali della raccolta differenziata». ●

«Vogliamo essere informati in merito a una relazione tecnica che scongiuri rischi per la salute»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I consiglieri di minoranza **Emiliano Di Pofi, Emanuela Piroli, Mariangela De Santis e Andrea Querqui**



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeda.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Università
**Notte europea
dei ricercatori:
presentato
l'evento Unicas**
Simone a pag. 33



**La manifestazione
Street food
un grande successo
ma è stato un caos
per i parcheggi**
Russo a pag. 30



**La protesta
Marciapiedi inaccessibili:
ostacoli per disabili e pedoni**
Il corteo di Cgil, Cisl e Uil in occasione della settimana della mobilità. Problemi anche con gli scivoli "occupati" e le strisce inesistenti
Testa a pag. 30

Toson voleva salvare il figlio

► L'intercettazione emersa nel processo sul delitto di Alatri: «Se va male, mi accolgo tutto io»
Roberto e Mattia imputati per l'omicidio di Thomas Bricca, l'ipotesi dell'arma gettata nel lago

Roberto Toson pensava di poter salvare figlio Mattia, ora imputato insieme a lui per l'omicidio di Thomas Bricca avvenuto ad Alatri nel gennaio dello scorso anno. In una intercettazione, emersa ieri nel corso del processo in Corte d'Assise, l'ex guardia carceraria dice al fratello: «Male che va, mi accolgo tutto io, l'importante è lasciano fuori quel ragazzo». Nel corso dell'udienza, un carabiniere del Nucleo investigativo ha riferito anche delle intercettazioni da cui emerge l'ipotesi che l'arma utilizzata per l'omicidio sia stata gettata nel lago di Canterno.

Pernarella a pag. 31

Atina

**Cede una ringhiera e lui precipita:
operaio in gravissime condizioni**

Incidente sul lavoro ad Atina, con un operaio di 34 anni trasportato in gravi condizioni a Roma in elimbulanza.

Secondo una prima ricostruzione il cedimento di una ringhiera ha causato l'incidente e il ferito è



I soccorsi ad Atina

precipitato da un'altezza di circa sei metri. Immediato l'intervento dei soccorritori che date le condizioni dell'uomo hanno deciso per il trasferimento. Accertamenti in corso da parte di carabinieri e personale Asl.

Pugliesi a pag. 32

Alatri

**Incidenti, una notte da incubo:
carambola, tamponamento e 7 feriti**

Sette feriti dopo una notte (e una mattina) da incubo ad Alatri. L'incidente più grave nella tarda serata di domenica, con un'auto che ne ha colpita un'altra, si è capovolta e ha divelto la colonnina del gas e fatto scattare l'em-



Uno degli incidenti

genza. Subito dopo un veicolo è "volato" all'interno del giardino di un'abitazione. Ieri, invece, tamponamento a catena e un operaio del servizio di nettezza urbana investito durante il suo turno di lavoro.

Tagliaferri a pag. 32

**Bloccato in AI
con tir truccato:
patente ritirata
e maxi multa**



I CONTROLLI

Un camion Iveco Turbostar modificato e trasformato in mezzo «da Formula 1»: spinto da un motore con 12 cilindri a V e 4 turbocompressori era capace di toccare i 160 chilometri orari.

Lo ha intercettato la Polizia Stradale di Frosinone all'altezza del casello AI di Ferentino, insospettita dalla velocità sostenuta di quel mezzo e dalla insolita fumosità dei suoi scarichi. Una volta fermato il Tir gli agenti hanno notato lo scarico con doppia marmitta ed alcune componentistiche meccaniche diverse dagli standard di fabbricazione. Hanno fatto sollevare la cabina di guida e controllato il motore, trovandosi davanti un motore mai visto. Il Turbostar lo hanno condotto ad una officina Iveco per farlo esaminare dai meccanici della casa madre.

Sbalorditi, hanno accertato la sostituzione del motore, del cambio e dell'impianto frenante, con quello probabilmente preso da un gruppo elettrogeno industriale. Per consentire l'alloggio del motore, il conducente aveva addirittura allargato la sede del telaio del veicolo. Messo sul banco prova, il Tir risultava sviluppare una potenza di 1500 cavalli e una velocità che sul posto veniva accertata di oltre 130 chilometri orari. Per motivi di sicurezza del banco di prova, non è stato possibile raggiungere la massima potenza effettivamente sviluppata dal motore, ma approssimativamente, dai calcoli tecnici, si ritiene che potesse essere molto superiore ai 150 chilometri orari. La Stradale è andata allora a spulciare tra le pagine social del conducente, scoprendo foto dalle quali risultava che il veicolo a pieno carico, riusciva a superare un'auto in movimento, il cui contachilometri registrava una velocità di 160 orari. Al termine dei controlli, al conducente sono state contestate sanzioni per 4.300 euro con il ritiro della carta di circolazione, l'obbligo di sottoporre il veicolo a revisione straordinaria presso la motorizzazione di Frosinone, nonché la sospensione della patente di guida fino a 3 mesi e la decurtazione di 23 punti sulla patente.

Vincenzo Caramadre

Furti in abitazione, ladri inarrestabili: cittadini esasperati

► L'emergenza tra Arpino, Ferentino e Sgurgola messi a segno sei colpi nel giro di poche ore

Escalation di furti: danni e paura in vari centri della Ciociaria. Sei colpi messi a segno in 36 ore tra Arpino, a Ferentino e Sgurgola. In questi ultimi centri sono stati segnalati almeno quattro colpi andati a segno ed altrettanti tentati. In meno di 24 ore altri due sono stati i colpi messi a segno nella città di Cicerone che si aggiungono a quelli perpetrati nei giorni scorsi. I cittadini sono esasperati: «Sentirsi insicuri nella propria abitazione e quanto di più brutto possa accadere».

Pugliesi a pag. 35

Broccostella

**Trojan nel computer,
azienda truffata
di 600 mila euro**

Hanno inoculato un trojan nel pc di un'azienda fornitrice e cambiato una lettera alla mail degli ordini per incassare 600 mila euro. Truffa ai ad un'azienda olearia di Broccostella scoperta dai carabinieri.

A pag. 35

I giallazzurri all'ultimo posto, due gare per evitare l'esonero



Frosinone, numeri impietosi Mai così male nella Serie B

Vivarini sconsolato dopo la sconfitta con il Bari Biagi a pag. 37

Sopralluogo al nuovo palazzo dei congressi e al teatro comunale Il G7 a Fiuggi, "promosse" le strutture

IL VERTICE

Vertice del G7 a Fiuggi, ieri il sopralluogo con il capo delegazione italiana Nicola Lener. Non manca molto ormai all'importante appuntamento che il 25 e il 26 novembre prossimi porterà nella cittadina termale ciociara i ministri degli esteri di Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito, Stati Uniti per la riunione dei sette Paesi più industrializzati. E Fiuggi accelera per prepararsi ad accogliere l'evento che catalizzerà sulla stazione termale l'attenzione del mondo intero.

In vista del vertice, ieri mattina si è svolto un sopralluogo istituzionale per vedere da vicino i luoghi ove sarà ospitato il summit. Ne dà notizia l'ufficio stampa comunale che riporta il commento del sindaco, Alloska Baccarini: «Ho avuto il piacere e l'onore di accompagnare il ministro plenipotenziario Nicola Lener, capo delegazione della presidenza italiana del G7, durante un sopralluogo a Fiuggi città. Insieme all'ufficio di gabinetto dell'onorevole Tajani, che abbiamo accolto e ringraziato nuovamente per la collaborazione, al questore di Frosinone Pietro Morelli, all'arma dei ca-

rabinieri, al commissario di polizia Sergio Vassalli, la delegazione ministeriale - fa sapere Baccarini - ha visitato il nuovo Palazzo dei congressi e la fonte Bonifacio VIII. Successivamente sono stati accolti nella sede comunale». Insieme al consigliere Gianluca Ludovici, il primo cittadino di Fiuggi ha accompagnato Lener e i suoi collaboratori presso il teatro comunale. Salendo la bellissima scalinata posteriore, recentemente ristrutturata e sede di importanti manifestazioni estive, gli illustri ospiti hanno fatto il loro ingresso nel maestoso ex Grand hotel oggi sede dell'isti-



INCONTRO Il sindaco Baccarini con la delegazione

tuto alberghiero. «Il ministro Lener e la delegazione presente - ha proseguito il sindaco Alloska Baccarini - sono rimasti piacevolmente affascinati dalle strutture rinnovate in possesso del nostro centro storico, dove si svolgeranno eventi del G7. A colpire maggiormente il ministro e tutta la delegazione, sono stati il teatro comunale, la nostra bomboniera in stile liberty; la scalinata posteriore al teatro, un angolo suggestivo e di rara bellezza, e il Grand hotel con il suo fascino d'epoca. Siamo felici che i nostri "gioielli" siano stati molto apprezzati dagli organizzatori del vertice mondiale».

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anagni. Festa allo stabilimento



“Leonardo”, successo per il family day

Più di 1.000 visitatori alla Leonardo di Anagni per il Family Day, giornata interamente dedicata ai dipendenti del sito e alle loro famiglie. Gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare alcuni reparti dello stabilimento anagnino, presidio tecnologico ed elemento cardine del centro di eccellenza per i componenti in “composito” destinati agli elicotteri.

Università, la “carica” dei ricercatori europei

ATENE

Cassino si prepara a celebrare la “Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2024”. L'evento, che vede ancora una volta Unicas in prima linea, non sarà circoscritto alla sola città martire: il 26 e 27 settembre diverse iniziative sono in programma anche a Frosinone, Gaeta, Ventotene e Sperlonga. Ieri pomeriggio, presso la Sala Restagno del Comune di Cassino, si è svolta la conferenza stampa di presentazione delle manifestazioni per la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori. Ad aprire la conferenza è stato il sindaco di Cassino, Enzo Salera, che ha sottolineato come il rapporto sinergico tra città è universalità si sia ormai consolidato: «Qui siete di casa e per noi è un onore poter ospitare questi eventi» ha sottolineato il primo cittadino. Ha preso quindi la parola il rettore Marco Dell'Isola che allo stesso modo ha sottolineato la sinergia vincente tra gli enti e ha quindi spiegato perché si è deciso di portare gli eventi al centro della città coinvolgendo non solo Cassino ma diversi comuni del Lazio Meridionale. Ad illustrare più nel dettaglio le iniziative sono stati poi il Prorettore alla Terza Missione Luigi Ferrigno (coordinatore scientifico del progetto), Maria Concetta Tamburini, Assessora alla Pubblica Istruzione, Turismo, Sport e Pari Opportunità e Gabriella Vacca, Assessora alla Cultura, Comunicazione e Innovazione digitale. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea per il secondo biennio consecutivo, va sotto il Patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca e

►Incontri e approfondimenti a scopo scientifico: coinvolte anche le scuole



del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

LA PROPOSTA

«È prevista un'unica proposta progettuale di divulgazione scientifica - hanno spiegato gli intervenuti in conferenza stampa - che attraverso attività interattive e dialoghi aperti con il pubblico coinvolgeranno cittadini e cittadini sui contenuti della ricerca e delle sue ricadute nella

vita di tutti i giorni». Il rettore Dell'Isola ha poi evidenziato come una «particolare attenzione sarà rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, a partire dai giovanissimi, in stretta sinergia con gli assessorati territoriali di riferimento per definire i percorsi prima, durante e oltre la Notte che S.T.R.E.E.T.S proporrà quali assi di connessione, contaminazione e sperimentazione fra il mondo della ricerca e della for-

►Giovedì e venerdì diverse iniziative anche a Frosinone, Gaeta e Sperlonga

Attivo nel volontariato e nella cultura

È morto l'avvocato Marco De Angelis

Oggi Cassino saluterà uno dei suoi figli più amati; un professionista che ha dedicato la sua breve vita al prossimo. Marco De Angelis, morto alle 7 di ieri mattina, presso la clinica Sant'Anna. Marco, 55 anni, era un affermato avvocato del Foro di Cassino. Un professionista preparato, un uomo, un marito e padre esemplare. Sin da giovane è stato impegnato nel volontariato, nella pastorale familiare diocesana e nella vita della parrocchia di Sant'Antonio, dove per diversi anni è stato animatore dell'Azione Cattolica e membro del coro. Insieme alla sua amata consorte, Anna Paola Formisano, per più di un decennio, ha formato ed accompagnato, le giovani coppie nel percorso prematrimoniale. L'ascolto e la cura del prossimo sono stati i

valori su cui si è basata la sua esistenza. Marco De Angelis era sempre in prima linea nella difesa della vita, in qualità di fondatore con i suoi genitori del Movimento per la vita. Tante le iniziative nazionali che in passato lo hanno visto protagonista. Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di presentatore del Festival Internazionale Atina Jazz. «Ci lascia un uomo brillante, colto, buono, impegnato nel volontariato e nella difesa della vita, dal concepimento fino alla sua naturale conclusione», scrive la Banca Popolare del Cassinate che si unisce al dolore del presidente Vincenzo Formisano di cui Marco. I funerali saranno celebrati alle 15.30 di oggi, nella Chiesa Concattedrale.



Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

magia professionale e i piani di studio di giovani studenti». Gli appuntamenti, proposti gratuitamente e con ingresso libero, sono interamente visibili sul sito www.nottedeiricercaori-streets.it.

IL PROGRAMMA

Il 26 settembre, dalle ore 17, ci sarà l'inaugurazione a Sperlonga con la passeggiata archeologica nelle sale del Museo Archeologico Nazionale attraverso i resti della villa dell'imperatore Tiberio, fino alla grotta consacrata alla celebrazione del mito di Ulisse. Sempre dopodomani al Palazzo della Cultura di Cassino, dalle ore 10 ci sarà l'evento a cura di Alessandro Silvestri, Presidente Associazione Alumni-Alacclam e Sarah Grieco, Polo Universitario Penitenziario Unicas: «La funzione rieducativa del carcere». Il giorno successivo, 27 settembre, due eventi sono in programma a Gaeta e a Frosinone e tante iniziative si terranno soprattutto a Cassino tra piazza Diamare, il palazzo della Cultura, il museo Historiale, il teatro Manzoni e l'aula magna di Ingegneria. In piazza Diamare si terrà l'iniziativa 'Care, Technology, Food, Fashion Design: scuola e sfide innovative' a cura dell'istituto superiore San Benedetto.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RETTORE DELL'ISOLA:
«ATTIVITÀ INTERATTIVE
E DIALOGHI APERTI
CON IL PUBBLICO
COINVOLGERANNO
TUTTI I CITTADINI»**

Brogli alle elezioni a Piedimonte, il pm: «Assolvete Ettore Urbano»

IL PROCESSO

Era stato definito «ideatore e istigatore» di un sistema di brogli elettorali al Comune di Piedimonte San Germano. Un'accusa per la quale, a settembre del 2018 era anche finito agli arresti domiciliari (poi revocati). Ieri pomeriggio per Ettore Urbano, esponente del Pd, ex assessore provinciale, ex consigliere regione, ex presidente dell'Ater, ma soprattutto medico ed ex primario del pronto soccorso dell'ospedale Santa Scolastica di Cassino, è stata chiesta l'assoluzione con formula piena, perché i tanti indizi non sono convogliati in prove. A richiedere l'assoluzione al termine del processo, in corso al tribunale di

Cassino dinanzi al giudice Malvagni, è stato il pm Fresch che, però, ha richiesto la condanna a 4 mesi di reclusione per due cittadini che erano stati chiamati a svolgere le funzioni di rappresentanti di lista. Urbano è finito a giudizio per violazione della legge elettorale e falso in atto pubblico. Urbano, in sostanza, è stato accusato di essere stato l'ideatore e l'istigatore del mecca-

**PER ALTRI
DUE IMPUTATI,
RAPPRESENTANTI
DI LISTA, CHIESTA
LA CONDANNA
A QUATTRO MESI**

nismo dei presunti brogli al fine di preconstituirsì la prova da portare in giudizio, davanti al Tar, dove aveva presentato ricorso contro il risultato elettorale con il quale era stato eletto sindaco Gioacchino Ferdinandi (parte civile al processo insieme ad altri amministratori) per una manciata di voti. La procura nel 2018 ipotizza che 54 schede contestate e sequestrate su 59, erano state segnate dalla stessa mano, con segni geometrici, al fine renderle riconoscibili e quindi nulli i voti espressi a favore della lista "Piedimonte Ora" dell'attuale sindaco. Come? Riaprendo i plichi elettorali apponendo sulle schede i segni in un secondo momento. Un'accusa che Urbano, però, ha sempre respinto con forza e nel processo, vista la

richiesta di assoluzione con formula piena della stessa accusa, ha dimostrato.

Stessa accusa era stata mossa nei confronti dell'ex responsabile dell'ufficio elettorale che, però, è venuto a mancare nei mesi scorsi. Chiesta la condanna a quattro mesi di reclusione, invece, per l'ipotesi di falso per due rappresentanti di lista.

LA REAZIONE

Nessun commento nel merito della richiesta del pm è stato rilasciato dal diretto interessato al termine dell'udienza di ieri pomeriggio. «Attendo, serenamente, la decisione del giudice. Credo nella giustizia, come ho sempre fatto», si è limitato a dire il dottor Ettore Urbano. Il processo si concluderà il 23 ot-



LA CARRIERA POLITICA E LE ACCUSE NEL 2018

Ettore Urbano, ex assessore provinciale, ex consigliere regione ed ex presidente dell'Ater, ma soprattutto ex primario del pronto soccorso dell'ospedale Santa Scolastica di Cassino

tobre prossimo, quando ci saranno le arringhe delle difese, a seguire la camera di consiglio e la sentenza. Con la sentenza di primo grado si chiuderà un periodo travagliato della vita politica e istituzionale a Piedimonte San Germano.

Vincenzo Caramadre

Peperone Dop, tecnici a lavoro nei campi per la certificazione di semi e prodotti

PONTECORVO

Secondo sopralluogo sabato scorso a Pontecorvo tra le piantagioni di peperone Dop. Un'agronoma della società di certificazione umbra Parco3Apt ha trascorso l'intera giornata in città, visitando ulteriori cinque aziende affiliate alla neonata Associazione dei Produttori.

Il bilancio delle verifiche in campo è stato ottimo. L'agronoma ha controllato il rispetto delle prescrizioni del disciplinare di produzione – la tecnica di coltivazione, la distanza dagli altri campi coltivati e le caratteristiche più evidenti a occhio nudo del prodotto, come



spessore della cuticola, la forma, la pigmentazione che conferisce il colore e la fragranza della polpa. Le cinque aziende verificate sabato sono iscritte all'Associazione.

Un mese fa furono oggetto di sopralluogo altre due aziende associate, oltre a quella di Antonio Pelle – che, insieme a Claudia Natoni, ha continuato a certificare anche gli anni scorsi, garantendo la sopravvivenza del Dop – facente invece capo al Consorzio di Tutela presieduto da Luigi Castrechini. Il tecnico ha raccolto tutti gli elementi per completare la relazione conclusiva e certificare sia i semi, sia i peperoni che aspirano al riconoscimento della denominazione.

Veroli

Autovelox “oscurato” sulla Superstrada

Coperta la colonnina dell'autovelox posizionata sabato scorso dagli lungo la Superstrada Sora-Ferentino all'altezza di Castelmassimo nel territorio di Veroli, poco prima dell'area di servizio. Sui social in tanti si sono chiesti se fosse o meno attivo. Nel pomeriggio di ieri è stato “oscurato”.

Concerto della Banda dei Carabinieri per ricordare i tre “Martiri di Fiesole”

LA CERIMONIA

C'è attesa a Sora per il concerto della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri in programma alle 18:30 in piazza Santa Restituta. L'evento si inserisce nelle celebrazioni dell'80° Anniversario del sacrificio dei “Martiri di Fiesole”: Alberto La Rocca, Vittorio Marandola e Fulvio Sbarretti.

IL PROGRAMMA

Questa mattina alle 9 al l'Auditorium dell'Istituto di Istruzione Superiore “Cesare Baronio”, con la partecipazione degli istituti scolastici coinvolti, ci sarà la proiezione del Film per la TV prodotto da Rai Fiction “A Testa Alta – I Martiri di Fiesole”. Successivamente gli alunni avranno la



**NELLA CITTÀ VOLSCA
SI RICORDA
ALBERTO LA ROCCA
CADUTO INSIEME
A VITTORIO MARANDOLA
E FULVIO SBARRETTI**

possibilità di interagire con il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Frosinone, il Colonnello Gabriele Mattioli, e con il sindaco di Sora, Luca Di Stefano, sulle tematiche emerse durante la proiezione dei film, al termine del quale, verranno esaminati gli elaborati dei ragazzi che hanno partecipato al concorso. Nel pomeriggio, alle ore 17 ci sarà presso il monumento Alberto La Rocca, presente nel cimitero di Sora, la cerimonia militare per la deposizione di una corona di alloro che, in successione, avverrà anche presso la Caserma della Compagnia Carabinieri di Sora intitolata al Carabiniere Martire. Nel pomeriggio il concerto della banda dei carabinieri. Con i suoi 102 orchestrali, la Banda Musicale

chestrata dal Maestro Vice Direttore maggiore Massimiliano Ciafrei. Il concerto, come detto, è dedicato all'anniversario del sacrificio dei martiri di Fiesole. Tra loro Alberto La Rocca, il più giovane dei tre carabinieri che caddero sotto i colpi di un plotone d'esecuzione tedesco. Nel 1943 scelse di arruolarsi come volontario nella legione allievi Carabinieri di Roma, destinato a Fiesole. Dopo l'8 settembre 1943 rimase in servizio, e allo stesso tempo collaborò clandestinamente con la Resistenza. L'11 agosto 1944 La Rocca, insieme ai colleghi Carabinieri Marandola e Sbarretti, svestì la propria divisa e indossò abiti civili. Scoperti, rifugiati in luogo sicuro, ricevettero la notizia che dieci abitanti di Fiesole sarebbero stati fucilati se i tre carabinieri non si fossero consegnati ai tedeschi. E i tre così fecero, sacrificando le proprie vite pur di salvare i civili dalla fucilazione.

FROSINONE, MAI COSÌ MALE

► I numeri, oltre all'ultimo posto in classifica, certificano l'avvio fallimentare. Solo nella seconda stagione in Serie A andò peggio ► Anche Vivarini nella sua carriera non era mai incappato in una situazione così buia. Due gare per evitare l'esonero

SERIE B

I numeri sono impietosi. Il Frosinone dopo sei giornate occupa l'ultimo posto nella classifica della Serie B, con 3 punti e zero vittorie all'attivo, 4 reti realizzate e 12 incassate. Mai i ciociari, nella loro storia in Serie B, erano riusciti a fare peggio. Solo nel 2018-19, nella sua seconda stagione in Serie A, dopo sei giornate, con i canarini di Moreno Longo che avevano all'attivo un solo punto, con zero gol realizzati e ben 16 incassati, si sono avuti numeri più sconcertanti. Nelle sette stagioni in cadetteria dell'ultimo decennio, una partenza negativa, vicina a quella attuale, era stata quella di Alessandro Nesta nel 2019-20, quando, dopo sei giornate, il Frosinone aveva messo assieme 5 punti, con una sola vittoria, 5 reti fatte e 10 subite. Ma il momento negativo, non paragonabile ad altri nella storia della società, la squadra giallazurra lo condivide con il suo allenatore, Vincenzo Vivarini, che mai in carriera era incappato in una partenza così drammatica.

Lo scorso anno il Catanzaro allenato dall'attuale mister canarino, dopo sei giornate aveva 11 punti all'attivo, con 3 vittorie, 11 reti realizzate ed altrettante incassate. Se andiamo indietro di un anno, in Serie C, di questi tempi, sempre con il Catanzaro, Vivarini si avviava al dominio del campionato, avendo messo assieme nelle prime sei giornate 16 punti, con 5 vittorie e la bellezza di 21 reti contro le sole due incassate. In ogni caso Vivarini nella sua carriera, mai aveva avuto una partenza così negativa ed una media punti così bassa.

IL MEA CULPA

Al di là dei dati statistici, che raccontano qualcosa sulla storia di una società e di un allenatore, il dato che è emerso dagli ultimi due match e che non può essere sintetizzato in mere statistiche, è quello dell'atteggiamento della squadra.

IL CAPITANO MARCHIZZA: «IL FATTO PREOCCUPANTE È CHE MANCA LA VOGLIA DI RIPRENDERE LE PARTITE ANCHE CON IL BARI POTEVAMO FARLO»

I NUMERI

0

Frosinone, unica squadra in campionato ancora a secco di vittorie

4

Gol fatti (peggiore attacco insieme al Cittadella)

12

Gol subiti (peggiore difesa insieme alla Carrarese)

-8

Peggior differenza reti di tutto il torneo cadetto

24

Età media più bassa del campionato

11

I punti del Catanzaro di Vivarini dopo 6 giornate



In alto un pensiero Vivarini assiste alla disfatta casalinga contro il Bari, a sinistra il gol di Mattia Maita che ha aperto le danze per i pugliesi allo scadere del primo tempo; a destra il capitano Marchizza che ha parlato di momento drammatico che sta vivendo la squadra

SERIE B

RISULTATI

Catanzaro-Cremonese	3-2
Cosenza-Sassuolo	0-1
Frosinone-Bari	0-3
Mantova-Cittadella	1-0
Modena-Juve Stabia	3-0
Palermo-Cesena	0-0
Pisa-Brescia	2-1
Reggina-Salernitana	0-0
Sampdoria-Sudtirolo	1-0
Spezia-Carrarese	4-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PISA	14	6	4	2	0	12	7
SPEZIA	12	6	3	3	0	11	7
SASSUOLO	11	6	3	2	1	8	7
CREMONESE	10	6	3	1	2	8	5
MANTOVA	10	6	3	1	2	7	7
BRESCIA	9	6	3	0	3	8	6
SUDTIROLO	9	6	3	0	3	8	9
MODENA	8	6	2	2	2	9	7
BARI	8	6	2	2	2	8	6
CESENA	8	6	2	2	2	8	7
REGGINA	8	6	2	2	2	7	7
PALERMO	8	6	2	2	2	5	5
CITTADELLA	8	6	2	2	2	4	4
JUVE STABIA	8	6	2	2	2	5	7
SALERNITANA	7	6	2	1	3	9	10
CATANZARO	6	6	1	3	2	5	6
SAMPORIA	5	6	1	2	3	6	8
COSENZA (-4)	4	6	2	2	2	6	6
CARRARESE	3	6	1	1	0	5	12
FROSINONE	3	6	0	3	3	4	12

PROSSIMO TURNO 29 SETTEMBRE

Cittadella-Frosinone 27/9 ore 20:30; Bari-Cosenza ore 15; Carrarese-Reggina ore 15; Sassuolo-Spezia ore 15; Cesena-Mantova 29/9 ore 15; Juve Stabia-Pisa 29/9 ore 15; Modena-Sampdoria 29/9 ore 15; Salernitana-Catanzaro 29/9 ore 15; Sudtirolo-Palermo 30/9 ore 19:30; Brescia-Cremonese 30/9 ore 20:30

mento della squadra. Una squadra molle, poco reattiva, mai un raddoppio, sistematicamente in inferiorità nell'occupare le varie zone del campo. Giocatori in campo che davano la sensazione di non crederci, di noi metterci un minimo di tigna e cattiveria e di non credere nella possibilità di recuperare la partita.

Un atteggiamento negativo ammesso dallo stesso capitano, Marchizza, in conferenza stampa dopo la debacle casalinga contro il Bari. «Sono due anni che sono qui. Lo scorso anno ci è capitato tante volte di andare sotto, ma poi rientravamo nello spogliatoio e tutti sapevamo che prima o poi la partita l'avremmo ripresa - ha spiegato il capitano canarino, aggiungendo - Il discorso preoccupante è che oggi, anche io ho visto questa mancata di voglia di andare a riprenderla. In fondo eravamo sotto di solo 1-0. Poi abbiamo preso altri due gol e non sarebbe stato facile».

Insomma una presa di coscienza che preoccupa ancora di più. Vivarini ha negato di tensioni nello spogliatoi, anzi, ha parlato di squadra che si allena bene, in armonia e con voglia. Ma ha anche ammesso una condizione preoccupante, che corrisponde in pieno alla descrizione del momento fatta da Marchizza: «In questo momento siamo tutti sulla stessa barca: allenatore, tifosi, società e il direttore. In questo momento mi sento in discussione nel senso che il mio compito è quello di restare lucido per trovare una soluzione per il bene del Frosinone, perché quello visto oggi è inaccettabile e bisogna capire i motivi e trovare una soluzione».

IL BIVIO

Certo non si può dire che Vivarini sia un altro allenatore rispetto a dodici mesi prima. Sicuramente invece il Frosinone di oggi non è il Catanzaro amalgamato, da lui plasmato - anche dalla trionfale esperienza precedente in C - , che aveva lo scorso anno. Quindi, o si palesa un cambiamento di tendenza, una vera reazione della squadra, oppure, stante l'impossibilità oggi di cambiarla, la soluzione non rimarrebbe che una. Lo stesso Vivarini probabilmente, di fronte ad una situazione che non fa intravedere miglioramenti, farebbe un passo indietro. Ma ora meglio scongiurare questa eventualità e pensare invece che Cittadella e Carrarese, prossimi due impegni del Frosinone prima della sosta, possano veramente offrire quella indispensabile ed improcrastinabile inversione di tendenza.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Nella domenica di serie D grandi sorrisi per Cassino e Sora. Gli azzurri hanno espugnato l'Angelo Sale di Ladispoli superando all'inglese l'Atletico Lodigiani, i bianconeri, ancora una volta in rimonta, si sono imposti sul sempre difficile campo di Avezzano e sono in testa. Nel girone G la squadra allenata da Imperio Carcione, che domenica prossima sconterà il suo ultimo turno di squalifica, è stata capace di colpire al momento giusto, al tramonto del primo tempo, con Lazzerara e poi di chiuderla allo scadere con il solito Abreu. Tre punti pesanti che danno seguito alla vittoria casalinga con il Monterotondo. E ora i punti sono sei, a uno solo dalla vetta occupata da quattro squadre, tra cui la Paganese, prossima avversaria al Salveti. «Rispetto - afferma Imperio Carcione - al negativo esordio con il

Carcione: «Ripartiti cinici dopo il passo falso» Il Sora bravo a reagire: «Riscatto ad Avezzano»

Trastevere, abbiamo capito subito cosa non andava e con le giuste correzioni i risultati si sono subito visti con due successi consecutivi. Sapevamo che l'inizio poteva essere in salita, questo è un campionato davvero equilibrato con diverse squadre che possono arrivare in alto alla fine. Per questo bisognerà continuare a essere cinici, perché è un torneo che potrebbe decidersi per uno o due punti. Partite come quelle di domenica un anno fa forse non le avremmo vinte. E ora invece nel nostro percorso di crescita arrivano punti pesanti anche quando i match sono sporchi o su campi duri, in sintetico, come quello di Ladispoli. Alcuni giocatori importanti stanno recuperando la giusta condizione, altri stanno cre-



CASSINO Imperio Carcione



SORA Stefano Campolo

scendo costantemente. Domenica arriva la Paganese, club di grande tradizione e che lotterà per il salto di categoria. Mi aspetto uno stadio pieno, per onorare la nostra storia».

I BIANCONERI

Nel girone F il Sora ha ottenuto il secondo successo in trasferta, sempre in rimonta, come accaduto all'esordio con il Roma City. I bianconeri, sotto di una rete nella prima frazione non si sono disuniti e nella ripresa hanno trovato la rete della vittoria con una pregevole punizione calciata da Jirilo. «Dobbiamo restare - afferma Stefano Campolo - con i piedi per terra. Non siamo brocchi quando perdiamo e nemmeno fenomeni quando vinciamo. E da inizio an-

no che parliamo con l'handicap, nel senso che prendiamo sempre una rete nei primi minuti. Ma la squadra è brava a reagire e fa quello che gli viene chiesto in settimana durante gli allenamenti. Sono contento perché ho a che fare con dei giocatori seri, professionisti che vogliono essere protagonisti nel modo giusto. Noi continuiamo a ragionare partita dopo partita, è ovvio che ci fa piacere avere sette punti dopo tre partite, ma questo, lo sappiamo, è un campionato lungo ed equilibrato. Conta avere sempre il giusto atteggiamento. Abbiamo vinto ad Avezzano nello stesso stadio dove un mese prima dopo venti minuti avevamo preso quattro reti e se non ci fosse stato il cooling break ne avremmo incassati forse dieci. Il calcio è questo, è particolare, ma si va avanti con umiltà pensando sempre a fare meglio». Domenica prossima il Sora ospiterà la Forsemprone.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 67821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63767510
mail: servizioclienti@corriere.it



La confessione in diretta tv
Modena, donna uccisa
Il figlio: l'ho soffocata io
di **Agostino Gramigna**
a pagina 21



Gli azzurri da Mattarella
«Bravissimi, e ora
Milano-Cortina»
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 53



Le scelte non fatte

I NUMERI IGNORATI SULL'AUTO

di **Daniele Manca**

Il futuro presenta il conto. Per molti anni ci siamo attaccati e divisi su quei numerini che ci erano sempre stati utili a fotografare la nostra ricchezza, la capacità di crescere, lo stato di salute del nostro Paese. Gli economisti parlavano di Prodotto interno lordo, debito, deficit.

Numeri sempre utili per carità. Ma il mondo stava intanto cambiando. Ce lo siamo detti forse senza tanta convinzione. E stiamo ancora correndo il rischio di non prenderne atto. Ne sa qualcosa chi produce auto.

Nel 2023 le vendite di veicoli nell'Unione europea, mettendoci dentro anche la Svizzera e la Norvegia, sono state meno di 13 milioni (12,8). Erano circa 16 milioni (15,8) nel 2019. E questo nonostante nel 2023 ci sia stato il primo rimbalzo post Covid. Un dato che ci interroga sulla solidità e sull'ampiezza generale del mercato auto.

Nel 2008 in Europa si vendeva un terzo delle vetture prodotte nel mondo. Oggi siamo a un quinto. Sempre nel 2008 si produceva nel Vecchio Continente quasi il 32% del totale mondiale di veicoli; in Cina il 4%. Secondo i costruttori di auto europei, l'Acca, nel 2023 l'Europa ha prodotto quasi il 17% di veicoli; la Cina il 32%.

La Volkswagen pensa di chiudere per la prima volta nella storia uno stabilimento. E il numero dei probabili esuberanti si conta non in migliaia ma in decine di migliaia. I sindacati italiani temono anch'essi esuberanti nel nostro Paese per oltre 25 mila addetti nel settore.

continua a pagina 34

La guerra L'attacco più duro dal 2006, colpiti 1.300 obiettivi. Netanyahu alla popolazione: «Lasciate le zone pericolose»

Libano sotto un diluvio di bombe

Nuovi raid anche a Beirut, nel mirino il numero tre di Hezbollah. Quasi 500 morti, 35 bambini



di **Davide Frattini e Guido Olimpio** da pagina 2 a pagina 5

IL NUOVO FRONTE
Tra i civili in fuga
«Esplode tutto»

di **Marta Serafini**

Una tempesta di colpi investe il Sud del Libano. Saranno 1.300, a fine giornata, i punti colpiti, si parla di 500 morti, 35 sono bambini, e di 1.200 feriti. Decine di migliaia di civili in fuga: «Qui esplode tutto, scappiamo».

a pagina 3

SULLE AUTOMOBILI

E l'America vieta il software cinese

di **Federico Rampini**

L'Amministrazione Biden mette al bando il software cinese installato sulle automobili. Oltre a confermare l'escalation del protezionismo (ormai praticato da tutti), questa mossa è anche figlia dell'ultimo exploit del Mossad, il servizio di intelligence israeliano.

continua a pagina 34

OGGI LA PREMIER ALL'ASSEMBLEA DELL'ONU
Meloni-Musk, il premio (poi l'incontro riservato)

di **Massimo Gaggi e Monica Guerzoni**

Un'emozione forte, per Giorgia Meloni, ricevere a New York il Global Citizen Award. L'incontro con Musk. alle pagine 8 e 9

L'INTERVISTA / MANFRED WEBER (PPE)

«Su immigrazione e difesa l'Europa si gioca il futuro»

di **Francesca Basso**

«Sull'immigrazione — dice Weber — si vincono o si perdono le elezioni, sulla difesa l'Europa si gioca il futuro». a pagina 16

GIANNELLI

MELONI E MUSK

LA CAMPAGNA ELETTORALE NON C'ENTRA, TRA RAMPALA HARRIS E TRUMP, IO SONO SPASSIONATAMENTE PER CHI VINCE



Banche Orceel vuole salire al 29 per cento
Unicredit in Commerzbank di Scholz, giù i titoli

CECCHETTIN E IL PROCESSO

«Ho perso Giulia voglio giustizia»

di **Andrea Pasqualetto**

«Non cerco vendetta — dice Gino Cecchetti al processo Turetta — ma ho perso Giulia e ho perso tutto. Spero in una pena giusta».

a pagina 18

di **Andrea Rinaldi**

Nuovo blitz di Unicredit che ieri, con una nuova operazione finanziaria del valore dell'11,5%, è salita al 21% di Commerzbank e allo stesso tempo ha chiesto alla Bce l'ok per arrivare al 29,9%. L'ira di Berlino che alza le barricate. Duro il cancelliere Olaf Scholz: «Acquisizioni ostili non sono positive per le banche».

a pagina 39

CORSI.it

Il 1° sito di corsi in Italia con Celebrity e autorità del settore.

IMPARA, INSEGNA, CAMBIA IL MONDO.

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Un mondo a parte

L'emozione ossessiva (a proposito, sono primo in classifica e non mi succedeva dalla quinta ginnasio) tende non tanto a giustificare i violenti, ma a comprenderne i malumori, anche perché quasi sempre coincidono con i propri. Come se gli ultrà fossero il braccio armato dei nostri cattivi pensieri e godessero di uno speciale salvacondotto alla James Bond: una licenza non di uccidere, ma di intimidire.

Sia chiaro, non me la prendo con il tifoso della Roma che dice: «Hanno esagerato, però la manager aveva cacciato in malo modo De Rossi». Me la prendo con il tifoso che è in me, perché so che avrei fatto molta più fatica a scrivere questo articolo se a minacciare Souloukou fossero stati gli ultrà della mia squadra del cuore.

IL NUOVO LIBRO DI ALDO CAZZULLO

IL DI DEI NOSTRI PADRI
IL GRANDE ROMANZO DELLA BIBBIA

HarperCollins

L'ATTACCO DI ISRAELE A HEZBOLLAH

Libano, pioggia di fuoco

Intensi bombardamenti sul Sud e sulla valle della Bekaa: colpiti 1.300 obiettivi. Raid sulla capitale, nel mirino Ali Karaki
Migliaia gli sfollati in fuga, le autorità di Beirut: oltre 490 morti. Netanyahu: preveniamo le minacce contro di noi

Meloni bocchia la riforma dell'Onu. Non vedrà né Biden né Zelensky

Il commento

All'ombra
del voto americano

di Gianni Riotta

La strategia ha il fine di allineare ambizioni senza limiti a risorse parziali per necessità", ammonisce lo storico John Lewis Gaddis, nel saggio *On Grand Strategy* (traduzione Mondadori), e la massima illustra il dilemma che unisce i tunnel di Gaza, con i superstiti di Hamas e la distruzione dei caseggiati palestinesi, lo stato maggiore israeliano conscio degli 80.000 cittadini sfollati a Nord del Paese, le milizie di Hezbollah, colpite dalla strage dei cercapersone e dai raid (almeno 490 le vittime libanesi) e incerte se ritirarsi oltre la zona cuscinetto dei 10 chilometri, al presidente Vladimir Putin, costretto alla leva forzosa dei *kontraktniki*, reclute non volontarie, e al rivale ucraino Volodymyr Zelensky, all'attacco nell'enclave russa di Kursk, sulla difensiva nelle trincee davanti Prokorsk. Ogni leader deve risolvere l'equazione di Gaddis, raggiungere gli obiettivi della *Grand Strategy*, stretto nella morsa di mezzi modesti, negli arsenali e in diplomazia.

continua a pagina 31



▲ New York Giorgia Meloni all'Onu

Raid di Israele in Libano. Idf: colpiti più di mille obiettivi di Hezbollah. Oltre 490 morti. Popolazione in fuga dal Sud del Paese. Netanyahu: «Anticipiamo la minaccia». Meloni contro la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu: «Non crei nazioni di serie A e B». La premier non vedrà Biden né Zelensky.

di Colarusso, Ciriaco, Di Feo Ginori, Mastrolilli e Raineri

da pagina 2 a pagina 7

Operazione Commerzbank

Unicredit sale al 21%
scontro Berlino-Roma
Scholz: atto ostile

di Andrea Greco

a pagina 27

Il reportage. Trilogia americana



▲ Woodward Avenue La strada principale di Highland Park, una delle cittadine più povere degli Usa

In Michigan, tra i dimenticati di Highland Park

di Gabriele Romagnoli a pagine 14 e 15

La politica

Referendum
pro cittadinanza
boom di firme
e il sito va in tilt

di Giovanna Casadio



a pagina 10

Tutta l'ultradestra
a Pontida
E Salvini spera
nel saluto di Trump

di Antonio Frascilla



a pagina 11

WIZARDING WORLD | Harry Potter

WITOR'S

Vieni a scoprire l'intera gamma su www.witors.it.

Le idee

La democrazia
e l'età
della paura

di Corrado Augias

Stiamo vivendo un'epoca rivoluzionaria senza precedenti nella storia umana. Numerosi profondi, potenti cambiamenti nel nostro modo di vivere si sono sommati insieme, in parte casualmente, in parte dettati da precisi interessi, generando stupore, meraviglia, paura.

a pagina 31

Il caso



Il figlio assassino
uccide la madre
e confessa in diretta

di Maria Elena Gottarelli

a pagina 21

Cultura

La mia vita
fatta di suoni
e sensazioni

di Luigi Manconi

Per molto tempo non me ne sono accorto e ho pensato, semplicemente, che il cinema avesse assunto un'altra tonalità. Meglio: un'altra tinta. Diversa dal bianco e nero e dal colore, quasi un'altra dimensione cromatica. Tutti i film mi apparivano immersi in una singolare caligine, nera grigia e marrone.

a pagina 33



Dopo aver inventato l'infanzia, in pieno Ottocento, quando si moriva parecchio per amore, tisi e idee, ci siamo convinti che crescere significa non badare più al bambino che siamo stati ma tenerlo a bada. - PAGINA 30



A Venezia quel giorno c'era acqua alta. Vorrei rispondere così a chi mi chiede cos'è stata la serata finale del Premio Campiello. Ma a chiederlo è un giornale e non posso cavarmela facilmente. - PAGINA 23

SOLO NEI MIGLIORI BARS

LA STAMPA

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024

CAFFÈ COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.264 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

USA IMPOTENTI DI FRONTE ALL'ESCALATION. APPELLO ONU A NETANYAHU: SI RISCHIANO CONSEGUENZE DEVASTANTI

Libano sotto le bombe di Israele

Raid fino a Beirut: 492 morti, migliaia di civili in fuga. Giallo sulla fine del numero 3 di Hezbollah

LA TESTIMONIANZA

La mia infanzia negata e quei bimbi di oggi vittime della guerra e dell'indifferenza

LILIANA SIGRE



Quando assisto a una giornata come questa mi domando sempre «ma sono io quella lì?». C'è qualche cosa in questa mia lunga vita - dato che ho compiuto 94 anni - che mi riempie di stupore come se ci fosse una sosia di me stessa che ha vissuto in tutti questi anni una tale quantità di fatti, di sensazioni, di epoche, di fasi. Andando indietro nel tempo, io ricordo perfettamente, come ognuno di noi, di come ho vissuto la mia infanzia in un modo indimenticabile per tutto il resto della vita. Per esempio, oggi non potevo non ricordare il mio pediatra, il dottor Lovati, non so come possa ricordare ancora questo nome. - PAGINA 7

IL REPORTAGE

I piccoli martiri di Gaza operati senza anestesia

FRANCESCA MANNOCCI

A dicembre Hany Bseiso, un medico palestinese, ha dovuto scegliere se amputare la gamba di sua nipote A'hed, 18 anni, sul tavolo della cucina con le forbici, l'ago e il filo senza anestesia o osservarla morire dissanguata. La ragazza era stata ferita a casa sua a Gaza City e i combattimenti intorno a loro impedivano di raggiungere un ospedale. - PAGINE 6 E 7



Perché la morte non cancellerà Sinwar

DOMENICO QUIRICO

FRENA IL PIL, MANOVRA IN SALITA. INTERVISTA A COTTARELLI: CRESCITA FERMA, ORA I TAGLI

Commerzbank, scontro Roma-Berlino

AUDINO, BARBERA, BALESTRETTI, GORIA, MONTICELLI, OLIVIO

Il muro alzato da Berlino non spaventa Andrea Orsel che stringe la presa su Commerzbank. Con un blitz che ha scatenato le ire del governo tedesco, infatti, Unicredit ha annunciato di essere salita al 21% del capitale della banca tedesca. A Palazzo Chigi, intanto, trovare le coperture per una manovra da 25 miliardi resta complicato.

CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 10-12 E 26-27

LA FINANZA

Il risiko delle banche test per il piano Draghi

STEFANO LEPRI

Il banco di prova del rapporto Draghi è la fusione Commerzbank-Unicredit: se sarà impedita, diremo addio a un'Europa più coesa. - PAGINA 26

I CONTI PUBBLICI

Senza debito comune l'Europa non riparte

TOMMASO NANNICINI

Debito o non debito, questo è il dilemma. Le reazioni al rapporto Draghi, esplicite o implicite, ruotano intorno a questa scelta. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Filippo Turetta, reo confesso dell'assassinio di Giulia Cecchettin, ieri non si è presentato alla prima udienza del dibattimento. La decisione, ha detto l'avvocato, gli è stata suggerita dal clamore mediatico che, si intuisce, avrebbe pregiudicato un corretto andamento del processo. Troppo spesso ci si dimentica che la giustizia non spetta soltanto alle vittime (o alla loro memoria, come in questo caso), ai parenti e alla società intera, ma spetta anche agli imputati. Spetta persino agli imputati che abbiano confessato la loro colpa perché, secondo giustizia, abbiano una pena giusta. Per fortuna non lo ha dimenticato il capo della procura, cioè il massimo esponente dell'accusa, il quale, anziché riprovare la scelta, l'ha compressa: sarebbe grave - ha detto - se la spettacolarizzazione del processo, evidente

fin dal primo momento, avesse suggerito a Turetta di non venire, perché la Costituzione e il codice penale riconoscono i suoi diritti, di partecipare al dibattimento e difendersi. Qualsiasi imputato, innocente o colpevole, dovrebbe sentirsi garantito dal trovarsi innanzi un accusatore così, disinteressato alla claque e concentrato sul suo alto dovere. Poi, giusto per confermare il tentativo di trasformare tutto in un reality, il solito cronista ha rivolto al papà di Giulia, Gino Cecchettin, la solita domanda scema: che pena si augura per il ragazzo omicida. E lui ha risposto nell'unico modo consentito a chi abbia discernimento: ho fiducia nelle istituzioni, la pena la decideranno i giudici e sarà quella giusta. Dentro lo strazio per Giulia, e pure lo strazio per il giornalismo, lampi di un paese civile.

MATTIA FELTRI

Lampi di civiltà

IL CASO

L'accusa di Sangiuliano "Ricattato da Boccia contro di me utilizzava il nome della premier"

GRAZIA LONGO



Una donna scaltra e spregiudicata pronta a tutto pur di essere nominata consigliera del ministero della Cultura. Persino a svecolare forme di ricatto più o meno larvate, richiamando a più riprese la figura del Presidente del Consiglio. - PAGINA 17

LA STORIA

Se il figlio confessa in tv l'omicidio della mamma

GIANLUIGI NUZZI

In un momento delicato come questo, di riscrittura dei diritti dei giornalisti - un tentativo pressante permanente di perimetrare il diritto di cronaca - la confessione in diretta tv di Lorenzo Carbone a Pomeriggio 5 ribadisce il ruolo fondamentale dei media. FIRENZE - PAGINA 19

LA SALUTE

La paura dei vaccini fa tornare il morbillo

EUGENIA TOGNOTTI

Si rifiutano persino - gli evangelizzatori anti vaccino - di accettare che il ritorno del morbillo - certificato dai dati ufficiali divulgati nel bollettino dell'Istituto Superiore di sanità - sia una notizia a cui dedicare qualche riga di cronaca sui giornali. ARCOVIO - PAGINA 21

RACETIME 24
OROLOGERIA
TORINO - c.so V. Emanuele II, 36
Tel. 348 2633276
www.racetime24.com

Varallo
Monete e Lingotti d'Oro
TORINO
www.cambiovarallo.it

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

Martedì 24 settembre 2024 - Anno 16 - n° 264
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

356 MORTI, MOLTI FERITI

Israele bombarda il Libano. Londra arresta giornalisti



ANTONIUCCI E MAURIZI
A PAG. 4 - 5

ASSEMBLEA NAZIONALE

Costituente M5S, no ai big: la regola che "frena" Grillo

DE CAROLIS A PAG. 9

VICEMINISTRO E FIGLIO

I commercialisti sotto inchiesta: ombre sui 2 Sisto

MACKINSON A PAG. 15

ELETTO 5 VOLTE DAL '92

Trucchi e vassalli di Petrucci, il ras eterno del basket

VENEMIALE A PAG. 16

NUOVO FLOP DI RENZI

Il giornale di Ivè rinviato sine die, causa maltempo

Lorenzo Giarelli

Sarebbe dovuto partire a fine settembre. Invece il nuovo giornale di Matteo Renzi - o meglio, di Italia Viva - è rinviato a data da destinarsi. Peccato, perché l'ex premier sembrava carico: "Tenetevi pronti - diceva a luglio in occasione dell'annuncio - Ci sarà da divertirsi". Niente da fare, invece, anche se fonti del partito assicurano che il progetto è solo rimandato, non seppellito.

A PAG. 9



VOTO E REALTÀ Dietro il Sì di FdI, FI e Pd alla risoluzione Ue 5 mld annui a Kiev e 2 di spese militari: ora Meloni cerca i soldi

■ Nel testo dell'Europarlamento che autorizza l'Ucraina a sparare i nostri missili in territorio russo, c'è l'ordine agli Stati di devolverle lo 0,25% del Pil. Però nessuno se n'è accorto

PARENTE E SALVINI A PAG. 2 - 3



BALLE DI GOVERNO DALL'EDILIZIA IL 90% DEL BOOM POST-COVID

Superbonus senza buco: crescita su, debito-Pil giù



I NUOVI DATI ISTAT
L'INCREMENTO 2021-'23 È RIVISTO AL RIALZO: +90 MILIARDI TRAINATI DALLE COSTRUZIONI. IL RAPPORTO COL DEBITO TORNA AI LIVELLI 2019

LENZI
A PAG. 6 - 7

25MILAC DI NERO SANATI CON 1.100
Fisco: la porcata sul concordato resta. E FI prova a depenalizzare i reati fiscali per chi "patteggia"

BRUSINI E SALVINI A PAG. 6 - 7

LISTE D'ATTESA: ZERO ATTI

Garattini: "Vaccini anti-bronchiolite, un favore a Sanofi"



MANTOVANI
A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- D'Agostino Duo Musumeci-Figliuolo a pag. 11
- Fini La Champions: calcio per ricchi a pag. 17
- Orsini Che fa Zelensky senza guerra a pag. 11
- Scanzani Scazzi tra Fedez e Tony Effe a pag. 11
- Gismondo Covid, il tempo "rubato" a pag. 20
- Asimov Io non volo e temo l'altezza a pag. 18

DA DOMANI TOCCA A VOI LETTORI

Giornalisti e vignettisti del Fatto: la prima cosa bella dei primi 15 anni

NELLE PAGINE DELL'INSERTO

La cattiveria

15 anni per il "Fatto Quotidiano". O almeno così prevede la legge Nordio

LA PALESTRA
MATTEO CAPPONI

Andreotti? Non mi dire

Marco Travaglio

Siccome non c'è nulla di più inedito del già pubblicato, la deputata FI Rita dalla Chiesa, appena 42 anni dopo l'assassinio del padre Carlo Alberto e di sua moglie Emanuela, allude ad Andreotti come il politico che i mafiosi volevano favorire. E la cosa fa grande scalpore sui media, come se fosse una novità dell'ultimo ora. Peccato che sia già tutto scritto nero su bianco nelle sentenze su Andreotti, assolto in primo grado, poi mezzo assolto e mezzo prescritto in appello e in Cassazione. Sentenze che nessuno osa citare, tantomeno Rita dalla Chiesa, devota a B. che definì il pm di Palermo "matti, antropologicamente diversi dalla razza umana" proprio per quel processo. Già nel 1971 il giovane Dalla Chiesa, capo della legione Carabinieri di Palermo, denuncia le collusioni mafiose di andreottiani tipo Lima e Ciancimino. E appena ci torna come prefetto nell'aprile 1982, solo e abbandonato senza poteri reali, scrive sul suo diario parole più dure di qualsiasi condanna: "Teri anche l'on. Andreotti mi ha chiesto di andare e, naturalmente, date le sue presenze elettorali in Sicilia, si è manifestato per via indiretta interessato al problema; sono stato molto chiaro e gli ho dato però la certezza che non avrò riguardi per quella parte di elettorato alla quale attingono i suoi grandi elettori; sono convinto che la mancata conoscenza del fenomeno... lo ha condotto e lo conduce ad errori di valutazione di uomini e di circostanze; il fatto di raccontarmi che intorno al fatto Sindona un certo Inzerillo morto in America è giunto in una bara e con un biglietto da 10 dollari in bocca, depone nel senso: prevale ancora il folklore e non se ne comprendono i messaggi..."

Nel 1986, testimone al Maxi processo, Andreotti nega di aver mai chiesto di incontrare Dalla Chiesa (che dunque avrebbe mentito al suo diario) e di avergli parlato del mafioso Inzerillo. Peccato che il generale l'abbia raccontato al figlio Nando, aggiungendo che Andreotti "è sbiancato in volto". Il 2.4.1982 scrive al premier Spadolini: "I messaggi già fatti pervenire a qualche organo di stampa da parte della famiglia politica" più inquinata del luogo hanno già fatto presa là dove si voleva". E il 30 aprile, giorno del delitto La Torre, annota nel diario: "La De a Palermo vive con l'espressione peggiore del suo attivismo mafioso, oltre che politico... Lo Stato affida la tranquillità della sua esistenza non già alla volontà di combattere e debellare la mafia e una politica mafiosa, ma allo sfruttamento del mio nome per tacitare l'irritazione dei partiti... pronti a buttarmi al vento non appena determinati interessi saranno o dovranno essere toccati o compresi". Quattro mesi dopo, la lugubre profezia si avvera con una raffica di mitra in via Carini. Serve altro?



L'esordio sul Nove De Martino su Rail vince il match con Amadeus

Marzi a pag.8



Parlano i Friedkin «Abbiamo preso l'Everton, ma Roma resta centrale»

Angeloni nello Sport



La strategia per ripartire La mano tesa ai tifosi, silenzio su Souloukou

Carina nello Sport

L'editoriale L'INDUSTRIA EUROPEA ALLA PROVA DELL'IA

Francesco Grillo

«Gli Stati Uniti inventano; la Cina copia; l'Europa regola». Non è chiaro di chi sia questa semplificazione che circola da anni nelle università americane. E che cattura solo un pezzo delle grandi tendenze tecnologiche che determineranno - molto più di quelle geopolitiche che tanto appassionano i talk show - di chi sarà il futuro. È certo però che sulla ricerca sulla "intelligenza artificiale" che consente di dialogare con un robot capace di analizzare infinite quantità di informazioni per dare una risposta, l'Europa ha perso il treno. Tuttavia, ne potremmo trovare almeno altri tre, di treni, facendo un po' come i cinesi nei primi dieci anni di questo secolo: usare l'invenzione altrui come leva per trasformare una società intera. Dovrebbe essere questo il punto di partenza di quella politica industriale di cui tutti parlano e che ha trovato nella spagnola Teresa Ribera la commissaria europea che può darle sostanza.

Il rapporto Draghi misura il gap di investimenti che l'Europa ha la necessità di colmare subito per non abbandonarsi a un "declino agonizzante": circa 800 miliardi di dollari all'anno. Ancora più significativo può essere, però, misurare la distanza tra Europa e i suoi principali competitor in specifiche aree. Negli investimenti in Intelligenza Artificiale (IA); gli Stati Uniti hanno negli ultimi dieci anni speso quasi 350 miliardi in ricerca; che è tre volte più di quello che ha investito la Cina; che, a sua volta, ha speso tre volte più dei 27 Paesi dell'Unione messi insieme.

Continua a pag. 23

Raid di Israele anche su Beirut: «Quasi 500 morti, tra cui 35 bimbi». Gli avvertimenti via sms dell'Idf: andatevene

Libano, esodo sotto le bombe



Le storie

Due ore per scappare senza soldi né benzina

ROMA L'avvertimento arriva via sms e i libanesi fuggono in massa, come possono, sotto le bombe.

Troila a pag. 3

Lo scenario

Tel Aviv si prepara all'operazione di terra

ROMA La campagna di terra di Israele è vicina, per spingere le milizie oltre il fiume Litani.

Migliorico a pag. 4

La fuga e la disperazione della gente che cerca di allontanarsi dalla città di Sidone (FOTO REUTERS)

Genah e Vita da pag. 2 a pag. 4

Unicredit, gelo Roma-Berlino

►Orcel non si ferma, sale al 21% in Commerzbank. E chiede l'ok Bce per arrivare al 30 Dura la reazione tedesca: «Atto ostile». Replica di Tajani: «In Ue c'è il libero mercato»

ROMA Si complica il caso Unicredit-Commerzbank: Orcel sale al 21% e Sholz parla di «atto ostile». Tajani: «E' libero mercato».

Bussotti e Dimito alle pag. 6 e 7

Oggi all'Aran la bozza ai sindacati

Statali, aumenti fino a 193 euro al mese Il pressing del governo per i contratti

Andrea Bassi



Il governo prova ad accelerare sul contratto degli statali. E lo fa a partire dai dipendenti delle Funzioni centrali: i ministeriali, i lavoratori delle agenzie fiscali e quelli degli enti pubblici eco-

nomici (come Inps e Inail). Questa mattina l'Aran, l'Agenzia che tratta per il governo con i sindacati, depositerà sul tavolo una proposta con all'interno le tabelle con gli "scatti": si va dai 110 ai 193 euro lordi mensili.

A pag. 14

Il presunto killer ha dato un nome falso. Un testimone non si trova

Sorpresa al processo Diabolik: l'accusato non si chiama Calderon

Camilla Mozzetti

Sorpresa al processo nell'aula bunker di Rebibbia: il presunto killer di Diabolik non si chiama Calderon. Il suo nome è Aleandro Gustavo Musumeci.

A pag. 13

Al via la prima udienza

Turetta: mi farò interrogare Il papà di Giulia: nulla da dirgli



Guasco a pag. 11

Il delitto di Modena



Strangola la madre E confessa in diretta a Pomeriggio Cinque

MODENA Uccide la madre malata e confessa tutto in diretta tv dopo un giorno di ricerche. La tragedia familiare è avvenuta a Spazzano di Fiorano, nel Modenese.

Paganelli a pag. 12

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il Segno di LUCA

VERGINE, TRAVOLTO DALLE EMOZIONI

Prima di uscire dal tuo segno domani mattina, Mercurio ti omaggia infondendoti intuizioni folgoranti e idee inaspettate, come se fosse sua intenzione restituirti tutto quello che ti appartiene e che si era tenuto in tasca. Sono talmente tante le informazioni e talmente contraddittorie che potrai esserne un po' disorientato, ma tu accetta anche questo stato d'animo. Qualcosa di molto piacevole ti aspetta in amore, lasciati travolgere.

MANTRA DEL GIORNO
E meglio domandare che interpretare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

**IL REFERENDUM NON SCALDA I CUORI
MA FUNZIONA PERCHÉ VA DI MODA**
Andrea Bianchini a pagina 19

**FAIDA A 5 STELLE:
GRILLO AIZZA
I MILITANTI
CONTRO CONTE**
Domenico Di Sanzo
a pagina 9

**IL NUOVO SAGGIO DI VITTORIO FELTRI:
IL LATINO LINGUA IMMORTALE**
di Vittorio Feltri a pagina 27

**DOMANI L'EVENTO
DEL «GIORNALE»:
MILANO TRA AFFARI
E INNOVAZIONE**
servizio a pagina 10



il Giornale



MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LI - Numero 227 - 1.50 euro*

**l'editoriale
PUTIN A RAZZO
VERSO IL FALLIMENTO**
di Alessandro Sallusti

Vladimir Putin ha fatto testare una nuova micidiale arma, il super missile intercontinentale Sarmat. Le immagini scattate dai satelliti spia che orbitano sopra quella parte di Russia alle porte dell'Artico dimostrano che si è trattato di un clamoroso flop. Il missile, con il quale il Cremlino aveva di recente minacciato di incenerire una città europea, si è incenerito a sua volta a terra durante le operazioni di lancio, seminando devastazione nella zona circostante. Se non stessimo parlando di una questione estremamente seria ci sarebbe da sorridere: più che l'Armata Rossa, il fatto evoca l'armata Brancaleone.

Ormai sono tre anni che leggiamo che la Russia questa guerra l'ha già vinta. Sull'argomento si esibiscono settimanalmente giornalisti tuttologi e blasonati esperti di geopolitica: Zelensky, piantala lì perché tanto resistere è inutile. Sarà, noi di geopolitica capiamo poco o nulla, ma da modesti cronisti registriamo che le cose non stanno così, che da tre anni il piccolo esercito ucraino - certo ben supportato dall'Occidente - sta tenendo in scacco quello che era ritenuto, evidentemente a torto, uno dei più grandi e micidiali eserciti del mondo.

Mi chiedo come sia possibile che un Paese che non riesce a piegare la resistenza Ucraina possa immaginare di sfidare militarmente l'Europa intera. Con l'atomica? Non scherziamo: un minuto dopo il lancio di una simile bomba, Mosca e San Pietroburgo sarebbero un cumulo di macerie. Putin è sì matto, ma non scemo da innescare l'auto-distruzione del suo popolo.

Ma c'è di più. Non l'Ucraina, bensì la Russia questa guerra l'ha già persa. Nel senso che ormai è chiaro a tutti, meno che a soloni e presunti esperti filorussi, che vista la resistenza del popolo ucraino, ben che gli vada i russi potranno forse un giorno completare non una guerra di annessione - come era nei loro propositi - ma di occupazione. Ma come la storia insegna, le guerre di occupazione - cioè contro la volontà prevalente del popolo - sono una vittoria di Pirro, un pantano dal quale prima o poi gli occupanti devono ritirarsi per limitare danni e perdite. Lo è stato il Vietnam prima per i francesi e poi per gli americani, l'Afghanistan prima per i russi stessi poi per gli americani, l'Irak per la coalizione occidentale che lo aveva occupato. La carcassa fumante del super missile è esattamente l'immagine di un gigantesco fallimento politico e militare.

con Augusto Minzolini a pagina 19



RICORSO DI BRUXELLES AL WTO
Dazi su auto, riso e latticini
Cina-Ue, fuoco incrociato

Rodolfo Parietti a pagina 5

LA GERMANIA BOICOTTA L'ACQUISTO DELLA QUOTA DI COMMERZBANK
Berlino alza un muro contro Unicredit
In Europa inizia la guerra delle banche

di Osvaldo De Paolini

Si alza ai livelli più alti lo scontro sull'affare Unicredit-Commerzbank. Mentre ieri l'istituto italiano guidato da Andrea Orcel annunciava di avere elevato al 21% la propria quota nel capitale della banca tedesca, grazie a «strumenti finan-

ziari aventi a oggetto una partecipazione pari all'11,5% nel capitale sociale» di Commerzbank, da New York il cancelliere Olaf Scholz lancia una sorta di anatema contro «le acquisizioni ostili e i metodi sgarbati nel settore delle banche», precisando che «il governo federale è contrario (...) segue a pagina 4 con Manf...

ALL'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE

La Meloni striglia l'Onu

La premier critica la riforma: «No a un club con Paesi di serie A e B». E sull'IA: «L'uomo rimanga al centro»

«L'Onu non sia un club solo di buoni propositi»: La premier Giorgia Meloni a New York per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite auspica la riforma della più importante organizzazione internazionale: «Basta con nazioni di serie A e serie B».

De Feo, Giubilei e Robeco alle pagine 2-3

LA MAXI SOCIETÀ PORTUALE
Liguria, blitz del Pd
La sinistra si prende il gruppo Spinelli

di Laura Cesaretti

Il gruppo Spinelli, finito nell'inchiesta sul cosiddetto «sistema Toti», ha scelto il nuovo presidente. E lo ha scelto a sinistra: Mario Sommariva, già dirigente della Cgil.

a pagina 8

«HO UCCISO MIA MADRE»

Confessa l'omicidio in diretta tv
La vita diventa un reality show



NEL MODENESE Lorenzo Carbone confessa in diretta tv a «Pomeriggio 5»

Trema, si tampona il viso con il fazzoletto di cotone bianco. E con gli occhi persi dentro la telecamera Lorenzo Carbone, 50 anni, confessa: «Eh sì, ho ucciso io mia mamma, sto male. Non ce l'ho fatta, non ce la facevo più».

Maria Sorbi e un commento di Valeria Braghieri a pagina 17

GIÙ LA MASCHERA
D(I)ARIO ANTIFASCISTA

di Luigi Mascheroni

È vero. Tra i giurati dello Strega c'è chi vota i libri senza leggerli. E chi invece di leggerli li scrive. E infatti arriva nelle librerie il nuovo romanzo di Dario Franceschini, il ministro della Cultura più longevo della Repubblica, sette anni in quattro governi: Renzi, Gentiloni, Conte e Draghi, a dimostrazione che con la cultura si mangia, e a volte ci si abbuffa. Eccolo qui: *Aqua e terra*, titolo ferrarese per una storia ferrarese pubblicato da un'editrice ferrarese (l'amichettismo non solo è di sinistra ma soprattutto è letterario) che racconta, ecco il punto, l'amore tra due ragazze nella Ferrara dello squadristo fascista. *Wow!*



Immaginiamo che fossero migliaia le relazioni fra donne omosessuali a Fratta Polesine negli anni Trenta. Pululavano. Vuoi non scriverti un romanzo? Ecco, forse però avremmo osato qualche luogo comune narrativo in più. Oltre all'antifascismo come nucleo principale della trama avremmo aggiunto un personaggio minore vittima di ingiustizie razziali, almeno un garraza sessista, una tirata anticoloniale (ma che cosa c'entra? Niente, così...) e un affondo sull'Eiar antesignano di TeleMeloni. Però, va detto, è molto bella la fascetta per lanciare il libro: «Una storia di lotta, di antifascismo, di amore e di diversità che fotografa il presente partendo da lontano». Una di quelle frasi che significano tutto, e soprattutto niente. Vorremmo fosse già domani mattina per correre in una libreria a comprarlo. E per il resto, ecco un altro caso in cui con l'antifascismo non si va più al confino. Ma in classifica.

all'interno

RAID IN LIBANO
Israele, un attacco con due obiettivi: fermare Nasrallah e spaventare l'Iran

Fiamma Nirenstein

È il fronte del Nord che cambierà la situazione mediorientale, l'attacco plurimo contro gli Hezbollah trasformerà anche la guerra di Gaza, e soprattutto potrebbe finalmente modificare, forse perfino neutralizzare temporaneamente, il disegno strategico dell'Iran di «unire il fronte» per i suoi scopi.

con Clausi e Zurlo alle pagine 12-13

la stanza di
Vittini Feltri

alle pagine 20-21

Toghe, il vizio della politica

**PER I TUOI ECCÌ,
PUOI PROVARE
VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che agisce contro i raffreddori e le infezioni influenzali. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione al 9470302

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
 IN AERONAUTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SOGGIA LA SERA PIÙ VERSO A.TE. www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
 IN AERONAUTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SOGGIA LA SERA PIÙ VERSO A.TE. www.artemisialab.it

Sant'Anatalo, vescovo Martedì 24 settembre 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 264 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

LA PREMIER IN USA
L'appello di Meloni
«Riformiamo l'Onu
No ai Paesi di serie B»
 «Il Consiglio di Sicurezza si può modificare Ma no a Paesi di serie B» Poi Giorgia viene premiata dal patron Tesla, Musk
 Manni a pagina 6

IL VERTICE CON I SINDACATI
La stretta del governo
sui finti ingressi regolari
Mantovano: «Così
combattiamo le mafie»
 Frasca a pagina 7

LA GALASSIA DEL GENERALE
Tra i colonnelli di Vannacci
è scoppiata la guerra
 Campigli a pagina 8

COMPAGNI SENZA VERGOGNA
Il fedelissimo di Orlando
a capo del gruppo Spinelli
 Sirignano a pagina 9

IN LIBRERIA
Feltri
il latino
e il senso
della vita
 Tivelli a pagina 10

ESCLUSIVO
Striano & Co.?
Qualcuno ha usato
Papa Francesco
Cantone mi ascolti
PARLA IL CARDINALE BECCIU
Il prelado svela il complotto
«Ecco chi mi voleva eliminare
Mai preso un euro alla Chiesa»
L'INCHIESTA
Perché Cantone vuole arrestarli
Il giorno del Riesame sui dossier
 Cavallaro allo paggio 2 e 3

LA VERSIONE DEL DIVO
Nel diario segreto
la verità di Andreotti
«Dissi a Falcone
fiducia a Dalla Chiesa»
 Bisignani a pagina 5

DI MARIA RITA PARSÌ
La famiglia
è in crisi?
Ora serve
la scuola
 a pagina 10

DI ANGELA BRUNI
Strangola
la madre
e confessa
a Pomeriggio5
 a pagina 11

Il Tempo di Osho
Kamala sfida Trump in tv
ma lui risponde picche
 «...E' che nun me la sento de lascià i gatti a casa da soll co tutti sti immigrati che girano»
 Russo a pagina 11

ANSIA PER L'ALLERTA METEO
Monte Mario choc: è a rischio crollo
Dopo il rogo la collina è più fragile
 Buzzelli e Zanchi alle pagine 18 e 19

I dossier e quel copione per noi fessi
 DI TOMMASO CERNO
 Come un caleidoscopio puntato sulla realtà, l'inchiesta di Perugia su dossier e spioni d'Italia ci svela ogni giorno dettagli nuovi che cambiano i connotati alle storie di cronaca che ci erano state propinate. Basta impugnare i fatti e ruotare nella direzione delle nuove prove per veder mutare davanti ai nostri occhi la verità. La vicenda del cardinale Angelo Becciu, che stiamo rileggendo alla luce degli incofr fra spie e Vaticano, si mostra sempre più fosca. Le bugie raccontate al Papa, l'aggancio con i finanziari del sistema Striano, i controlli sui conti e sui bonifici immaginari che sono costati la caduta del porporato entrano dalla Porta Santa dritti nel calderone delle soffiante contro Salvini e Berlusconi e le fughe di notizie sui conti di Crosetto. Una trama talmente chiara che, come sostiene il procuratore capo di Perugia Raffaele Cantone, indagati e loro sodali si sono messi al lavoro per insabbiare tutto, cancellare le prove, scrivere un copione dentro questo copione per far passare noi italiani per fessi. Ma siccome fessi non siamo, aspettiamo la decisione del Riesame. Consapevoli che, comunque vada, a garanzia della verità oggi c'è un Paese che ha capito che su questa storia si deve andare fino in fondo.

MAF ECOLOGIA s.r.l.
 Via Genio Civile, 352 - Aprilia LT - Tel. 06 9268326 | Via Pantelle, 8 - Tel. 06 9268610
 Arredo giardino • Legna da ardere • Stufe a pellet • Ceramiche
 Materiali edili • Potature ad alto fusto • Ferramenta
 Fornitore di servizi di manutenzione • Fornitore di servizi di giardinaggio
 Ferramenta edilizia:
 Massimo 388 4436967
 Legna, pellet carbone:
 Alessandro 338/4158000
 Potature giardinaggio:
 Franco 338/1564157
mafecologia.com

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 13

CASO SANGIULIANO
A Boccia
«Il Tapiro»
di Striscia
 a pagina 9



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Bonus 100 euro
ai redditi più bassi
di commercio
e metalmeccanica



Enzo De Fusco
— a pag. 13

Sicurezza
Polizza catastrofi,
le imprese chiedono
più tempo
per adeguarsi

Laura Serafini
— a pag. 22

FTSE MIB 33679,80 -0,24% | SPREAD BUND 10Y 135,80 +2,10 | SOLE24ESG MORN. 1274,65 -0,11% | SOLE40 MORN. 1256,64 -0,25% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

CIVILI IN FUGA DAL SUD. IDF: «COLPITI GLI HEZBOLLAH»

In Libano 356 morti (21 bambini) e 1.246 feriti nei raid d'Israele

— servizi a pagina 7



In fuga verso Nord. Auto in coda dal Sud del Libano in direzione Sidone e Beirut

L'APPELLO

Il cardinale
Pizzaballa:
«Collaborare
per preparare
la pace»

— a pagina 7

PANORAMA

POLITICA MONETARIA

La Banca centrale cinese taglia i tassi a breve termine e immette liquidità

La banca centrale cinese ha annunciato il taglio di un tasso di interesse a breve termine, nell'ambito di un percorso di allentamento iniziato a luglio, in seguito all'intensificarsi del rallentamento dell'economia nazionale. La People's Bank of China ha abbassato il tasso sulle operazioni pronti contro termine a 14 giorni all'1,85% dall'1,95% precedente. La Banca centrale cinese ha effettuato 160,1 miliardi di yuan (circa 22,7 miliardi di dollari) di pronti contro termine a sette giorni nonché 74,5 miliardi di yuan a 14 giorni. — a pagina 15 con l'analisi di **Giuliano Nocci**

SEMICONDUTTORI

India, fabbrica di chip in joint venture con gli Usa

India e Usa hanno raggiunto un'intesa per creare una fabbrica di chip nel Paese asiatico. L'accordo dopo un incontro tra il presidente americano Joe Biden e il primo ministro indiano Narendra Modi. — a pagina 27

BIN ZAYED DA BIDEN

Intelligenza artificiale, partnership Usa-Emirati

— Servizi a pag. 16

DIFESA

Ok a BlackRock per salire oltre il 3% in Leonardo

Il big Usa dei fondi BlackRock ha avuto il via libera con condizioni dal governo italiano per salire oltre il 3% del capitale di Leonardo. Il ceo Cingolani: «Fiducia del mercato verso il nostro piano industriale» — a pag. 39

INDAGINE ASSOLOMBARDA

Milano al top di crescita tra le aree urbane

Milano è tra le aree urbane più performanti registrando, nel confronto internazionale, il più elevato tasso di crescita del Pil dal pre Covid (8,7% a fine 2023), ma sono in calo gli investimenti multinazionali. — a pagina 21

UniCredit sale ancora in Commerzbank Il cancelliere Scholz attacca: «Atto ostile»

Risiko bancario

La banca italiana pronta a salire dal 9% al 29,9% e ha già opzionato l'11,5%

Tajani: «Ue libero mercato»
L'operazione all'esame
delle autorità di vigilanza

UniCredit non molla su Commerzbank, anzi rilancia. Dopo lo stop del governo tedesco alla vendita di altre quote, la banca italiana ha chiesto l'autorizzazione a Bce e ItaFin «per l'acquisizione di una partecipazione superiore al 10%» per salire dal 9% attuale «fino al 29,9%». Ieri ha sottoscritto diritti di acquisto per l'11,5% del capitale di Commerz. Barricate dal cancelliere Scholz: «Acquisizioni ostili non sono buona cosa per le banche». Replica il ministro degli Esteri, Tajani: «In Europa c'è il libero mercato». **Buacchi e Davi** con l'analisi di **Graziani** — a pag. 3

I produttori chiedono certezze. Una linea di montaggio di automobili

IL RAPPORTO DRAGHI SULLA COMPETITIVITÀ UE/3

De Meo: «Se agisce unita l'Europa dell'automotive può vincere la sfida»

di **Luca De Meo** — a pagina 5



Luca De Meo.
Ceo di Renault e presidente di Acea

Con il concordato sanatoria 2018-2022 a prezzo ridotto

Decreto omnibus

I termini dei controlli
verranno allungati
per coloro che aderiscono

Un anno in meno di sanatoria per chi vuole avvalersi del concordato: riguarderà il periodo 2018-2022 e non il 2028-2023 come nella versione precedente. A prevederlo è un emendamento della maggioranza al decreto Omnibus. Saranno allungati i termini per i controlli. **Mobili e Parente** — a pag. 33

REVISIONE ISTAT

Pil, in tre anni 95 miliardi in più Debito al 134,6%

di **Gianni Trovati** — a pag. 11

L'ANALISI

MANOVRA, NON CI SONO TESORETTI

di **Dino Pesole** — a pag. 10



A Bologna, ieri ha aperto il Cersaie

IL CERSAIE A BOLOGNA

Industria
della ceramica:
la Ue rivede
le regole
su energia e dazi

INNOVA GROUP
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP: IL PACKAGING SU MISURA.
Leader negli imballi e nella cartotecnica, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "obili" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione autonoma della materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato.

www.innovagroup.it

Salute 24

In dieci anni +150% Farmaceutica regina dell'export

di **Marzio Bartoloni** — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

